

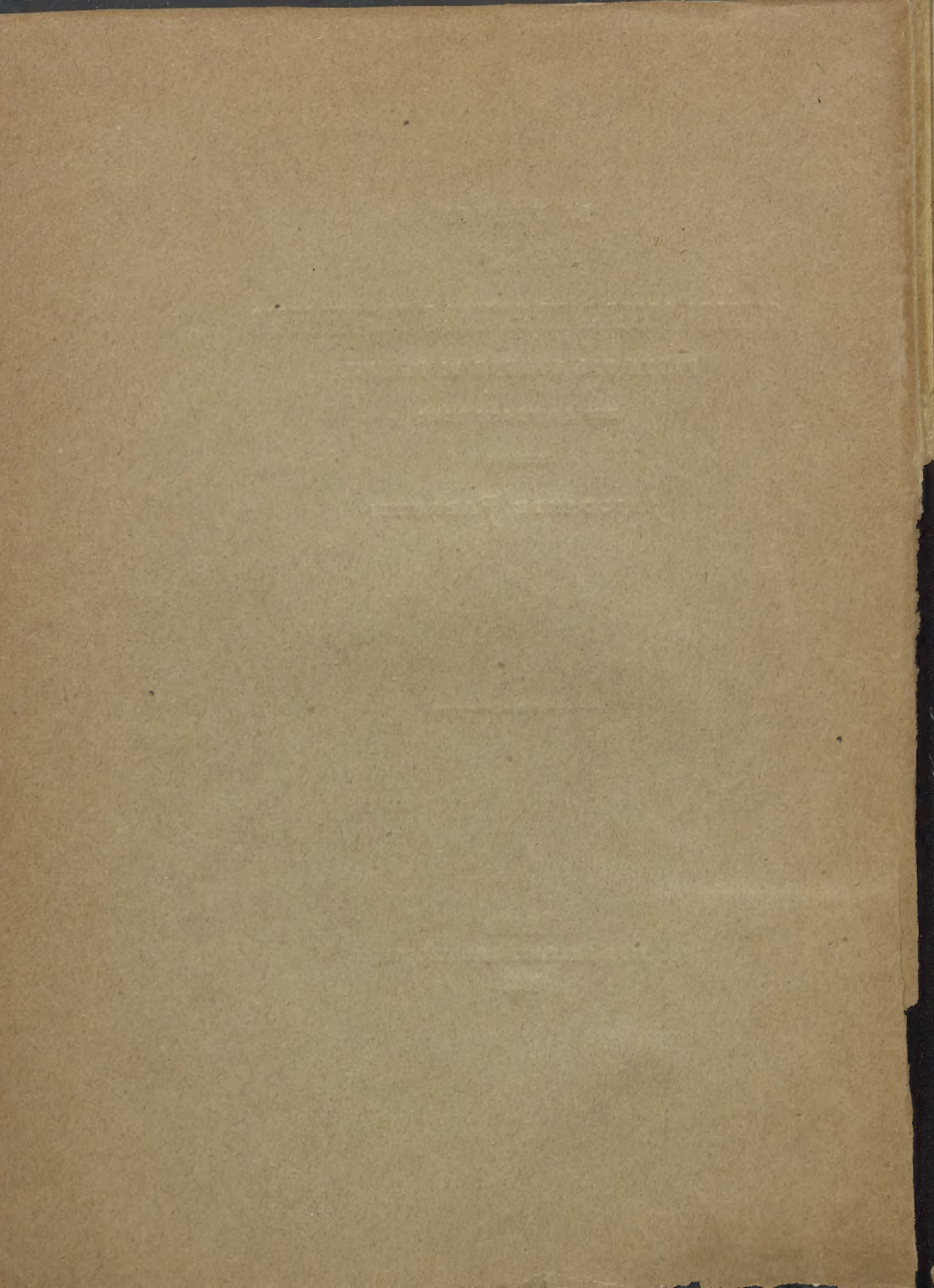
LA VENDITA
DELLA
GABELLA DELLE SOME GROSSE E DEL PEDAGGIO
FATTA DAL COMUNE DI PERUGIA
NEGLI ANNI 1379 E 1391

EDITA DA
ARIODANTE FABRETTI



TORINO
TIPI PRIVATI DELL'EDITORE
1888





LA VENDITA
DELLA
GABELLA DELLE SOME GROSSE E DEL PEDAGGIO
FATTA DAL COMUNE DI PERUGIA
NEGLI ANNI 1379 E 1391

EDITA DA
ARIODANTE FABRETTI

Edizione di 40 esemplari

TORINO
COL TIPI PRIVATI DELL'EDITORE
1888

1.1.1.1.1.1

LA BIBLIOTECA DI MONTE CASSINO E DEL MONASTERO

LA BIBLIOTECA DI MONTE CASSINO E DEL MONASTERO

LA BIBLIOTECA DI MONTE CASSINO E DEL MONASTERO

LA BIBLIOTECA DI MONTE CASSINO E DEL MONASTERO

LA BIBLIOTECA DI MONTE CASSINO E DEL MONASTERO

LA BIBLIOTECA DI MONTE CASSINO E DEL MONASTERO

LA BIBLIOTECA DI MONTE CASSINO E DEL MONASTERO

ALL'AMICO SUO
AVV. ERNESTO PASQUALI
QUESTE PAGINE
DI ANTICA AMMINISTRAZIONE MUNICIPALE
OFFRE
L'EDITORE

Fra le molte gabelle, che il Comune di Perugia per i bisogni della cosa pubblica imponeva ai cittadini, annoveravasi la cosiddetta *gabella delle some grosse e del pedaggio*, ch'era data in appalto, prima per tre anni in tempo di pace e per un anno in tempo di guerra, poi di anno in anno, sia in tempo di guerra che di pace, siccome vien dichiarato nella cedola del 1391. Si comprende che il prodotto annuale doveva essere variabile; e si sa che l'anno 1410 la *gabella grossa* fu venduta per settecentosessanta fiorini di oro, e nell'anno 1432 fiorini duemilanovecentosettantadue e soldi quarantacinque a ragione di 36 bolognini per fiorino.

L'egregio professore Adamo Rossi pubblicò la tariffa del 1379 (1), che si trova in un volume manoscritto dell'Archivio perugino (*Comunantia* I, AA, fol. 19). Questa tariffa è per altro incompleta; chè le cose sottoposte al dazio non vanno più innanzi della lettera S: anzi questa non è compiuta, per

(1) *Saggi del vo'gar perugino nel trecento*, cavati dall'Archivio del Comune per cura del cav. Adamo Rossi. Città di Castello 1882.

GABELLA PEDAGII

In nomine Domini amen.

Infrascripta sunt capitula et ordinamenta in statuto gabelle pedagii et gabelle grosse de pede platee civilatis et comitatus Perusii edita per prudentes viros Petratium Rolli Neroli et Nofrium Cole cives perusinos et officiales ad infrascripta specialiter deputatos per dominos Priores et Camerarios Artium civilatis Perusii ex arbitrio adunantie generalis sub annis Dom'ni mccc nonagesimo primo die ultimo decembris dicti anni, secundum quorum statutorum capitulorum et ordinamentorum exigentiam dicta gabella debet colligi et exigi in futurum, videlicet post kalendas mensis februarii in mediate sequentes post bampnimentum faciendum, et exigatur et exigi debeat per comune Perusii et offitiales super dicta gabella per dictum Comune deputandos. Si autem contingerit per opportunum consilium deliberari dictam gabellam vendi, similiter per emptores dicte gabelle exigatur et exigi debeat iuxta et secundum exigentiam infrascriptorum statutorum et ordinamentorum, et non aliter vel alio quovis modo. Ita tamen quod ipsa gabella, precedente tam n de liberatione predicta et non aliter, non possit vel debeat vendi seu sit tempus pacis seu guerre nisi dum taxat pro tempore unius anni et non ultra pro qualibet venditione. Et si secus vel aliter fieret venditio sit ipso iure nulla, et quicquid sequeretur ex ea etc.

Capitula vero cedule dicte gabelle secundum quorum exigentiam potest et debet colligi tam per officiales Communis Perusii pro ipso Comuni, quam etiam si vendi contingat per emptores, et res pro quibus solvi debet gabella salmarum grossarum et pedagii civilatis burgorum et

suburgorum Perusii inferius vulgariter describuntur. Et primo res de quibus solvi debet ipsa gabella per alphabeti ordinem designantur et vulgariter et sic ordine successivo, videlicet.

Que quidem capitula et ordinamenta fuerunt banpnita per Cecchum et solius precones dicti Communis die vij februarii m^o ccc^o nonagesimo secundo.

Accia grossa de stoppa overo de canepe			
per soma	lib. i	0	0
Accia sottile de lino overo de canape per			
soma	ij	0	0
Accia de bambagio filato a roccha per cia-			
scuna livera	0	i	vi
Aineline francesche crude per soma	ij	0	0
Aineline francesche conce per soma	iiij	0	0
Aineline nostrate crude per soma	i	0	0
Aineline nostrate concie per soma	1	x	0
Arianto vivo e solimato per soma	iiij	0	0

Ventase la gabella de le some grosse e del passaggio de la città e soborghe e conto de Peroscia al tempo de la pace per tre agne e non più, per tempo de guerra per uno anno e non più per ciascuna vendeta che se ne facesse; gli ordine de la quale gabella de sotto sempre sonno per alphabeto encomenzando per A, secondo le cose de rieto dechiarate, secondo che de sotto appare; e prima cioè:

Accia grossa de stoppa, overo de canape, per soma	lib. 0	xvi
Accia sottile de lino overo de canape, per soma	i	x
Accia de bambagio filato a roccha, per livera a peso	0	i
Aineline francesche crude, per soma	0	x
Aineline francesche conce, per soma	iiij	0
Aineline crude nostrate, per soma	i	0
Aineline nostrate conce, per soma	i	x
Arianto vivo o solimato, per soma	iiij	0

Alume de feccia o cenere de feccia per soma lib.	0	x	0
Alume de rocche o minuto per soma	i	v	0
Alume alizandrino per soma	v	0	0
Acciaio per soma	i	0	0
Arme de malglia depiasta o de ferro per soma	iiij	0	0
Anguille o altre pesscie ensalato per soma	i	x	0
Arme, cioè spade, coltelglie e ferre de lan- cia per soma	iiij	0	0
Aneso per soma	0	x	0
Acqua rosata per soma	ij	0	0
Arcione forestiere o non per soma	0	x	0
Acqua d'erbe stellita per soma	i	x	0
Azzuro grosso per soma	iiij	0	0
Azzuro fino per soma	x	0	0
Ariento bianco sodo per livera a peso	0	iiij	0
Ariento lavorato non coniato per livera a peso	0	v	0
Ariento orato per livera a peso	0	vi	0

Alume de feccia o cennere de feccia, per soma	lib.	0	x
Alume de moirotho, per soma	i	0	
Alume alixandrino, per soma	iiij	0	
Acciaio, per soma	i		
Arme de malglia o de piasta de ferro, per soma	iiij	0	
Anguille o altro pescie ensalato, per soma	i	v	
Arme, cioè spade, coltelglie e ferre, per soma	iiij	0	
Anneso, per soma	0	x	
Acqua rosata, per soma	ij	0	
Acqua de herbe stillata, per soma	i	0	
Arcione, per soma	0	x	
Azzurro grosso, per soma	iiij	0	
Azzurro fino, per soma	vij	x	
Ariento bianco sodo, per livera a peso	0	iiij	
Ariento lavorato non cuniato, per livera a peso	0	v	
Ariento orato, per livera a peso	0	vi	

Ariento coniato quale gisse fuore del nostro contado o pasasse per cento-lib.v	0	0	
naio a peso salvo che non se entenda da vinte livere de peso in giù.			
Armeline coscite o non coscite per ciascuna pancia.	0	i	0
Aste o bigorde per soma	0	xvj	0
e per ciascuna lancia ferrata	0	0	vj
Arnese e pagnie vecchie per soma	ij	0	0
Arnese dei rectore de le terre subiecte ello entrare e ello uscire per soma	i	0	0
e cusi se intenda elle terre del contado			
Anelglie de ariento bianche senza pietra fina per ciaschuno	0	0	ijj
Anelglie d'oro o de ariento con pietre fine ovvero pietre fine legate o corgnole paghesse a la valuta d'esse a ragione de tre denare per livera	0	0	ijj
Anelglie de ariento orato con pietre fine a la valuta d'esse per livera	0	0	ijj
Acere d'acciaio o de ferro per centonaio a peso	ij	0	0
Armeline, per ciaschuno	lib. 0	i	
Aste e bigorde, per soma	0	x	
Arnese de pagnie vecchie, per soma	ij	0	
Arnese de rectore de le terre soggettie a l'entrare e a l'uscire, per soma	i	0	
Anelglie d'ariento bianche senza pietra fina, per ciascuno	0	0	ijj
Anelglie d'oro o d'ariento con pietre fine ovvero pietre fine legate o non legate o corgnuole, pagheno a la ragione de tre denare per libra de la valuta d'esse	0	0	ijj
Anelglie d'ariento orate con pietre fine de la valuta d'esse, per livera	0	0	ii
Acere d'acciaio o de ferro, per centonaio a peso	i	v	

Alglio forestiere o non per soma	lib. 0.	ij	0
Aceto forestiere per soma	0	ij	0

Aceto che uscisse dal nostro contado avendo licentia da quilglie de la Abundantia, per soma

0	v	0
---	---	---

Arnese de pangne vecchie de citadine o contadine avetante ella cità o contado de Peroscia, quale se portasse de cità o contado o de contado en citade non essendo comparato o venduto non paghe niente, e cusi de le loro massarie.

Arnese de doctore e scolare forestiere non pagheno gabella per lo modo de quilglie che fossero venute o che in le infrascripte capitoglie verso la fine se farà mentione venissero a leggere o studiare in lo studio de Peroscia a l'intrare e l'uscire non pagheno gabella per lo modo che in li presenti ordine in la fine se dichiara.

Alglio forestiere, per soma	lib. 0	ij	
Aceto forestiere, per soma	0	ij	vi

Arnese de pangne vecchie de citadine o contadine avetante en la cità o contado de Peroscia, quale se portasse de cità en contado o de contado en citade, non essendo comparato o venduto non paghe niente, e cusi de l'altre massarie.

Ecceptuati arnesi de doctori forestieri che venissero a leggere, o de scolari che venissero a studiare in la città de Peroscia e de loro famegli, che non sieno tenuti a pagare gabella, secondo che in questa cedola di sotto appare.

Bucarama, valesso e boccacino per soma lib. vj	0	0
E per ciaschuna pezza dua non fosse		
soma	0	iiij 0
Bende de seta fregiate per ciaschuna pezza	0	viiij 0
E se non fosse pezza per ciaschuna		
benda	0	l 0
Budelglie secche e corde pecorine per soma	ij	0 0
Biacca overo cirossa per soma	i	x 0
Balestre de leno da saiettime overo da pal-		
locte per soma	i	x 0
E se non fosse soma per ciaschuno .	0	ij 0
E per ciaschuno palloctiere	0	0 iiij
Balestre d'osso per soma	iiij	0 0
E se fossero da telaio per ciaschuno	0	iiij 0
E se fossero da staffa per ciaschuno	0	ij 0
Balestre da leno da torno o da lieva per		
ciaschuno	0	iiij 0
Bende de bambagio de v per mazzo, per		
ciaschuno mazzo	0	j 0

Buccarama, valesso e bacciano, per soma	lib. iiij	0
e per ciaschuna pezza, dua non fosse soma	0	ij
Bende de seta fregiate, per ciaschuna pezza	0	viiij
e se non fosse pezza, per ciaschuna benda	0	i
Budelglie seche o corde pecorine, per soma	i	xv
Biacha overo cirossa, per soma	i	v
Balestre de leno da saiettime overo da pallocte, per		
soma	i	0
e se non fosse soma, per ciaschuno	0	i
e per ciaschuno palloctiere	0	0 iiij
Balestre d'osso, per soma	ij	0
e se fossero grosse da telaio, per ciaschuna	0	iiij
e se fossero da staffa, per ciaschuno	0	ij
Balestre de leno da torno o da lieva, per ciaschuno	0	iiij
Bende de bambagio de v per mazzo, per ciaschuno mazzo	0	i

dua che fossero da vintacinque livere
en giù, altramente paghe a centonaio
come è dechiarato ai drapelle

Banbaggio bianco sodo per soma . . . lib.	ij	0	0
Banbaggio afaldelato o fioretto o pectenato per soma	iiij	0	0
Banbaggio filato tento per soma	iiij	0	0
Banbaggio filato bianco a ruotolo per soma	iiij	0	0
Bocturo per soma (livera una)	j	0	0
Borra per soma	0	0	0
Bicchiere o altra huopera lavorata de vetrio per soma, ciò de quillo che se lavora ello nostro contado	i	0	0
E se 'l dicto vetrio venisse per vendere ella cità paghe per soma	0	xv	0
Banchaglie francesche o florentine per cia- schuno	0	v	0
Barlecte o boctecelglie o bigonze per soma	0	x	0
E per ciaschuno paio de bariglie o de bigonze	0	i	0

dua che fossero da xxv livere en giù, altramente pa-
ghese a centonaio, come è dechiarato con i dra-
pelgli

Bambaggio bianco sodo, per soma lib.	i	xv
Bambaggio afaldelato, aforato o pectinato, per soma	ij	x
Bambaggio filato tento, per soma	iiij	0
Bambaggio filato bianco, filato a ruotolo, per soma	ij	x
Butturo, per soma	0	xv
Borra, per soma	0	iiij
Becchiere o altra huopra lavorata de vetrio a la uscita, per soma, contandoce e i xv che paga a la 'ntrata	i	0
a la entrata, per soma	0	xv
Rancaglie francesche o florentine, per ciaschuno	0	iiij
Barlecte o bottecelglie e bariglie e bigonze, per soma	0	x

E per ciaschuno boctecello piccolo lib.	0	v	0
E per ciaschuno boctecello grande per fina a x bariglie	0	viiij	0
Borde artine e govine e simele per soma	iiij	0	0
E se non fosse soma per ciaschuna pezza	0	v	0
Bacelglie romane per soma	0	xv	0
Borde asciesciane e spellane per soma	ij	0	0
E se non fosse soma per ciaschuna pezza	0	v	0
Borraccie, canavaccia o traliccie per soma	i	0	0
Borscie de seta paregine grande con oro o senza oro per ciaschuna	0	ij	0
Borscie de seta paregine de la menore foggia per una	0	i	0
Borscie de seta fina per ciascuna livera	0	v	0
Borscie de seta con escatarzo o filosello per livera a peso	0	ij	0
Borscie de scatarzo o filosello pistorese per livera a peso	0	ij	0

Borde artine o egovine, o simele, per soma	lib. ij	x
Bacelglie romane, per soma	0	x
Borde asciesciane o spellane o simele, per soma	ij	0
Borracce, canavacce o tralicce, per soma	i	0
Borscie de seta paregine grande con oro e senza oro, per ciaschuna	0	ij
Borscie de seta paregine de la menor forgia, per cia- schuna	0	i
Borscie de seta fina, per livera a peso	0	iiij
Borscie de seta con scatarzo o filozello, per livera a peso	0	ij
Borscie de scatarzo o filocello e pistorese, per livera a peso	0	i

Banbagio vecchio per soma	lib. i	0	0
Bolle lavorate o altre bolle per soma	ij	0	0
Bacine o bocchaglie d'ottone nuove per centonaio a peso	i	0	0
Banbacilglie per migliaio a conto	0	ij	0
Bucce per soma	0	x	0
Baccine vecchie d'ottone per centonaio a peso	0	x	0

Capelglie gentiglie per soma	iiij	0	0
Capelglie grosse per soma	ij	0	0
Capelglie de seta o de banbagio per dozzina	0	ij	0
Coltre de seta o de zendado nuovo per ciaschuna	j	0	0
Coltre de seta o de zendado vecchie per ciaschuna	0	xij	0
Coltre de bucarame o de valesso nuove per ciaschuna	0	viiij	0
Coltre de bucarame o de valesso vecchie per ciaschuna	0	iiij	0

Bambagio vecchio, per soma	lib. 0	xvj	
Bolle lavorate o altre bolle, per soma	ij	0	
Bacine e bocchaglie d'ottone nuove, per centonaio a peso	0	xv	
Bambacelglie, per migliaio a conto	0	ij	
Bucce, per soma	0	x	
Bacine vecchie d'ottone, per centonaio a peso	0	x	

Capelglie gentili, per soma	iiij	0	
Capelglie grosse, per soma	i	0	
Capelle de seta o de bambagio, per dezina	0	ij	
Coltre de seta o de zendado nuove, per ciaschuna	i	0	
Coltre de seta o de zendado vecchie, per ciaschuna	0	xij	
Coltre de bucarame o de valesso nuove, per una	0	viiij	
Coltre de bucarame o de valesso vecchie, per ciaschuna	0	iiij	

Coltre de guarnello nuovo entagliate o gilgliate o con bambagio per una . . . lib.	0	x	0
Coltre vecchie de guarnello entagliate o gilgliate per una	0	vi	0
Coltre de guarnello o de panno de lino nuove non entagliate per ciaschuna ciò è con bambagio	0	v	0
Coltre de guarnello o de panno de lino mezzano con bambagio vecchio per ciaschuna	0	iiij	0
Conilglie lavorate per soma	ij	0	0
Coltre connestoppa per soma	i	x	0
E se non fosse soma per ciaschuna	0	i	0
Coltre de guarnello connestoppa per ciaschuna	0	iiij	0
Corame concio da calzolare per soma	i	x	0
Canfora per livera a peso	0	iiij	0
Corame lavorato cioè calzamente per soma	ij	0	0
Corame bovino cavallino asinino e simele fresche per soma	i	v	0

Coltre nuove de guarnello entagliate o gilgliate con bambagio, per ciaschuna lib.	0	vj	
Coltre de guarnello o de panno vecchie con bambagio, per ciaschuna	0	ij	
Coltre con estoppa, per soma	i	0	
e se non fosse soma, per ciaschuna	0	i	
Coltre de guarnello o de panno de lino mezzane, con bambagio, per ciaschuna	0	iiij	
Conilglie lavorate, per soma	ij	vij	
Coiamme concio da calzolare, per soma	i	x	
e non s'intenda en glie citadine che glie volessero per loro famelglia.			
Coiamme lavorato, cioè calzamento, per soma	ij	0	
Coiamme bovino, cavallino e asenino e simile, fresche, per soma.	i	0	

Corame bovino cavallino asenino o cervino			
o simile secche per soma	lib. i	v	0
E se non fosse soma per ciaschuno			
fresscho o seccho	0	ij	0
Cuoio de gavriolo per ciaschuno fresscho			
o seccho	0	0	vi
Celone vecchie e nuove per ciaschuno	0	ijj	0
Capolecte schiette per ciaschuno	0	v	0
Capolette lavorate francesche per ciaschuno	0	xv	0
Copertoie fine vermelglie o colorate e grosse fiorentine per ciascuno	0	xv	0
Copertoie peruscine da letto per ciaschuno	0	ij	0
Cardatura de pangne francesche per soma	ij	0	0
Covertioe grosse venetiane o simile per ciaschuno	0	0	0
Cianbellotte e soriane per ciaschuno pezzo doppio	0	xvi	0
E per ciaschuna pezzà utele	0	viiij	0
Cera per soma livra doie	ij	0	v

Coiame bovino, cavallino, asenino e simile, seche, per			
soma	lib. i	v	
e se non fosse soma, per ciaschuno	0	ijj	
e per ciaschuno fresco	0	i	
Celone, per ciaschuno	0	ijj	
Capolecte schiecte, per ciaschuno	0	v	
Capolecto lavorato francescho, per ciaschuno	0	xv	
Copertoie fine da lecto fiorentine, per ciaschuno	0	xv	
Copertoie da lecto peroscine, per ciaschuno	0	i	
Cardatura de pagne francesche, per soma	i	x	
Covertioe grosse venetiane o simile, per ciaschuno	0	v	
Ciambellocte e suriane, per ciaschuna pezza doppia	0	xvj	
e per ciaschuna pezza utele	0	viiij	
Cera, per soma	ii	0	

Carta baubagina per soma	lib. i	0	0
E se non fosse soma per ciaschuna risina	0	i	0
E per ciaschuna risina de carta reale	0	ij	vi
Carta pecorina per soma	ij	0	0
Comino per soma	i	x	0
Campane de metallo per soma	0	xv	0
Corame concio o tento o non montonino per soma	ij	0	0
Cervie conce in sapone o 'n alume per soma	ijj	v	0
Caprette concie en soviglione per soma	ij	0	0
Calzare vecchie o ciabatte forestiere o non per soma	i	v	0
Catollo per soma	0	v	0
Cassia per soma	ij	0	0
Canape rasa per soma	i	v	0
Canape non rasa per soma	0	xij	0
Canape che viene del nostro contado per vendere o fosse venduta	0	xij	0
Colla de carta per soma	0	x	0

Carta bambagina, per soma	lib. i	0
e se non fosse soma, per ciaschuna risina	0	i
Carta pecorina, per soma	i	x
Comioo, per soma	0	x
Campane de metallo, per soma	i	x
Coiame concio o tento o no o montonino, per soma	i	xv
Cervie concie en sappone o en alume, per soma	ij	x
Caprecte concie en sovilglione, per soma	ij	0
Cassia, per soma	j	x
Canape rasa, per soma	j	v
Canape non rasa, per soma	0	xij
Colla de carta, per soma	0	xij

Carne seccha, lardo, grasscia et untaglio forestiere per soma	lib. i	0	0
Carne ensalata quale se fa ello nostro con- tado, la quale fosse venduta o aracas- sese per vendere per soma	i	0	0
E quisto non s'entenda per coloro che la 'nsalassero e che la volessero per loro vita.			
Carne ensalata o lardo o grasscia, quale uscisse de la cità per soma	ij	0	0
Cascio forestiere o non forestiere per soma	0	x	0
E questo non s'entende per cascio fre- sscho el quale del nostro contado. E sia leceto a ciaschuno citadino e contadino arechare fina a la quantità de trenta livere senza pagamento de gabella			
Cardatura de guarnelglie per soma	0	x	0
Cennamo per soma	iiij	0	0
Corna de bufale o de buove per soma	0	xij	0
Corna de montone, de becco o de castro- ne per soma	0	vi	0
Corna de cervie, cioè doie corna per paio	0	i	0
Carne secha, lardo, grascia, ontrilglio forestiere a la entrata, per soma.			
e a la uscita scontate ei xx solde de la 'ntrata	lib. j	0	
Cascio forestiere, per soma	ij	0	
Cardatura de guarnelglie, per soma	0	x	
Cennamo, per soma	0	x	
Corna de bufale o de buove, per soma	iiij	0	
Corna de montone, beccie, o castrione, o simele, per soma	0	x	
Corna de cervio, cioè de doie corna, per ciaschuno	0	iiij	
	0	i	

Cerveliere fornite, per soma	lib. iiij	0	0
Cerveliere o coccie da cerveliere non fornite, per soma	ij	0	0
Cerveliere vecchie, per soma	i	x	0
Cence, per soma	0	iiij	0
Cofane pente, per paio	0	x	0
Cofane da soma, per paio	0	xv	0
Cofanette piccoglie dozzinaglie, per ciaschuno	0	j	0
Cofanette rilevate o nargentante piccoglie per ciaschuno	0	ij	0
Cennare da vazello, per soma	0	vj	0
Cenere soda da fare vetrio, per soma	0	xv	0
Caprio ovvero alume de bocte, per soma	0	iiij	0
Calze gentile, per ciaschuna dozzina	0	vj	0
Calze grosse, per ciaschuna dozzina	0	iiij	0

E quisto non s'entenda per quilglie citadine o contadine che le portassero de cità en contado per loro.

Cervelliere fornite, per soma	lib. iiij	x
Cervelliere o coccie da cervelliere non fornite, per soma	ij	0
Cervelliere vechie, per soma	j	x
Cencie, per soma	0	iiij
Cofane pente, per paio	0	viiij
Cofane da soma, per paio	0	iiij
Cofanecte pichoglie dozzinaglie, per ciaschuno	0	0 vj
Cofanecte rilevate pichoglie, per ciaschuno	0	ij
Cennere da vagello, per soma	0	vij
Cennere soda da far vetrio, per soma	0	xv
Caprio ovvero alume de botte, per soma	0	iiij
Calze gentile, per ciaschuna dozzina	0	vj
Calze grosse cioè panno peroscino e simele, per dozzina	0	iiij

E quisto non s'entenda per quilglie che portassero per loro calzare de cità en contado.

Cedere, per soma	lib. i	0	0
Callace d'ariento orate o non, per ciaschuno	0	x	0
Callace d'ariento o de rame orato o non, per livera a peso	0	vj	0
Callace de rame orate o 'nargentate, per livera a peso	0	iiij	0
Callace de peltro, per livera a peso	0	j	0
Capesteie e cactine, per soma	0	x	0
Caldaie da cuocere o da tengnere e altre caldaie, per centonaio a peso	0	viiij	0
Carde da cardare pangne forestiere o non, per soma	0	x	0
Corguiuoglie da fondere, per soma	0	x	0
Casse forestiere o non, per ciaschuna	0	ij	0
Castangnie forestiere o non, per soma	0	x	0
Cepolle de zaffarano forestiere, per soma	0	ij	0
Canaviccio e semelino forestiere, per soma	0	x	0

Cedre, per soma	lib. 0	x
Callice d'ariento orate o non, per ciaschuna livera	0	x
Callice d'ariento o de ramo, orate o non, per livera	0	vj
Callice de ramo orate o enargentate, per livera	0	iiij
Callice de peltro, per ciaschuna livera	0	j
Capesteie e catine, per soma	0	vj
Cordone de seta, per dozina	0	iiiij
Caldaie da chuocere o da tegnere o altre caldaie, per centonaio a peso	0	viiij
Carde da cardare pagne, per soma	0	v
Corguiuole da fondere, per soma	0	x
Casse forestiere, per ciaschuna	0	ij
Castagne, per soma	0	iiiij
Cepolle de gruocho overo de zaffarano forestiere, per soma	0	ij
Canaviccio e semelino forestiere, per soma	0	x

Confecte con cuzzaro e con polve de cuzzaro, per C° a peso	lib. i	x	0
Cassicce de stacce, per soma	i	0	0
Capelline fine, per ciaschuna dozzina	0	xij	0
Cordone o schiagiaglie d'oro o d'ariento con perle, a la valuta	0	0	ijj
Coriandoglie, per soma	0	x	0
Corame, carte e pelle che se portassero a la concia, ciò è elglie soborghe o vero aria a l'entrata a la visita non paghe denaio.			
Candi de cuzzaro, per centonaio a peso	i	0	0
Capelline dozzinale, per ciaschuna dozzina ciò è de panno	0	vj	0
Cordone de seta, per dozzina	0	iiij	0
Confecte o elettovario con iniele, per centonaio a peso	0	xv	0
Confecte con zucharo o con polve de zucharo, per centonaio a peso			
	lib. j	x	
Confecte o lactovarij con miele, per centonaio a peso	0	xv	
Casicce de stacce, per soma	0	x	
Capelline fine o dozinale, per dozzina	0	vj	
Cordone o schiagiaglie d'oro o d'ariento con perle, pagheno a la valuta d'esse a ragione per livera, ciaschuna	0	0	ijj
Cepolle, per soma	0	ij	
Salvo che de cepolle le quali se ricoglessero in li borghi, soborghi o contado de Peroscia, non se paghi nè degga pagare gabella alcuna per l'entrata.			
Coriandre, per soma	0	v	
Coiame, carte e pelle che se portassero de citade en contado o de contado en citade per conciare o da la concia, a la ntrata o a la uscita, non paghe denaio.			

Dactare, per soma	lib. ij	0	0
Dialtera, per soma	ij	0	0
Drappo sameto et cattasameto nuovo, per livera a peso	0	v	0
Drappo sameto o catasameto vecchio, per libra a peso	0	v	0
Drapelglie macte veglie o altra huopera de bambagio per C ^o	liij	0	0
E se non fosse centonaio da xxv libre de peso en giù paghe per matto	0	i	0
Dentame de pectene, per soma	ij	0	0
Dade paghe a la valuta d'esse xij d. per florino	0	i	0
Dogame da botte e da boctecelglie o da tino forestiere, per soma	0	ij	0
E per ciaschuna tina nuova	0	v	0
Envolgie, cappie e baldinelle, per soma	ij	0	0

Dactare, per soma	lib. ij	0
Dialtera, per soma	j	0
Drappo sameto e catasameto nuovo, per livera a peso	0	viiij
Drappo sameto e catasameto vecchio, per livera a peso	0	v
Dente d'alifante o avorio, per livera	0	j
Drapelglie, macte, veglie o altra huopra de bambagio, per centonaio a peso	liij	0
E se non fosse centonaio da XXI livero en giù pa- ghe per macto	0	j vj
Dentame de pectene, per soma	0	xv
Dade, per centonaio, a peso	j	0
Dogame de bocte, boctezelglie e tine nuove forestiere, per soma	0	ij
E per ciaschuna tina forestiere nuova	0	v

Filosello, per soma	lib. viij	0	0
E se non fosse soma per livera a peso			
da L libre en giù	0	j	0
Fune o altra huopera de canape, per soma	j	0	0
Fica secche forestiere, per soma	0	x	0
Ferro sodo, per soma	0	x	0
Ferro lavorato, per soma	j	x	0
Ferro vecchio o malglia rotta, per soma	0	x	0
Fodere viturbese, nostrate, veronese, sar-			
desche, de golpe e de conilglie e si-			
mele, per soma	ij	0	0
E se non fosse soma da X en giù			
per uno	0	x	0
Folcelglie de seta, per soma	iiij	0	0
Fodere francesche, per ciaschuno	0	iiij	0
Fodere barbaresche, per soma	ij	0	0
Federe, per soma	iiij	0	0
E se non fosse soma per ciaschuna			
pezza de federa	0	vi	0
Filozello, per soma	lib. vj	0	
E se non fosse soma, a ragione per livera			
Fune e altra huopra de canape, per soma	0	0	vj
Fica seche forestiere, per soma	0	x	
Ferro sodo, per soma	0	x	
Ferro lavorato, per soma	0	x	
Ferre vecchie e malgliarotta, per soma	0	x	
Fodere viturbese, nostrate, veronese, sardesche, de			
golpe o de conilglie e simole, per soma	ij	0	
E se non fosse soma, da seie en giù paghe per uno			
Folcelglie de seta, per soma	0	ij	
Fodere francesche, per ciaschuno	0	iiij	0
Fodere barbaresche, per soma	0	ij	0
Federe, per soma	iiij	0	
E se non fosse soma, per ciaschuna pezza			
	0	vj	

Ficha fresche o pesschie o altre fructe forestiere non dechiarate, per soma o somella	lib.	0	ij	0
Finocchio o seme d'esso, per soma	0	iiij	0	
Fiasschoglie da oliva, per soma	0	x	0	
E se non fosse soma per ciaschuno flescholo grande	0	0	vi	
E per ciaschuno mezano	0	0	iiij	
E per ciaschuno piccolo	0	0	ij	
Feltre, per soma	ij	0	0	
Fuste de selle da cavallo, per soma	i	0	0	
E se non fosse soma, per ciaschuno	0	i	0	
Fregio d'oro fegurato o non feghurato, per livera a peso	0	x	0	
Femenelle de zaffarano, per soma	iiij	0	0	
Fiasscha e vasa de stangno, per soma	ij	0	0	
Fiette de seta fina, per ciaschuna libra	0	v	0	
Fiette de seta fina cum refe, per livera a peso	0	ij	0	
Fusa, mistule e cucchiaie, per soma	0	xv	0	
Fiette de lana, per soma	ij	0	0	
Farre forestiere, per soma	0	xij	0	
Finocchio e seme d'esso, per soma	lib.	0	iiij	
Fiescole da fare olio de oliva, per soma	0	viiij		
Feltre, per soma	j	xv		
Fuste per selle da cavallo, per soma	0	xv		
Fregio d'oro figurato o non figurato, per livera a peso	0	x		
Femenelle de zaffarano, per soma	j	x		
Fiasche e vasa de staino, per soma	j	xv		
Fiette de seta fina, per ciaschuna livera a peso	0	iiij		
Fiette de seta con refe, per livera a peso	0	j	vj	
Fusa e miscole, per soma	0	x		
Fiette de lana, per soma	j	xvj		
Farre forestiere, per soma	0	xij		

Fregio o filo d'oro, per livera a peso	lib. 0	x	0
Fregio o filo d'ariento, per livera a peso	0	vi	0
Fuste de garofane, per centonaio a peso	ij	x	0
Fino greco, per soma	j	0	0
Frizze d'arco, per soma	ij	0	0
Feccia de bocte o vero de vino forostiere o non forestiere, per soma	0	ij	0
Fregio d'oro vecchio per livera a peso	0	vi	0
Fregio d'ariento vecchio, per livera a peso	0	iiij	0

Giuppa e Giupparello de zendado o de seta nuovo, per ciaschuno	0	vi	0
Giuppa o giupparello de seta vecchio per uno	0	iiij	0
Giuppe e giuppate o giacchie de drappe o de velluto nuove, per ciaschuno	0	xij	0
Giuppe, giuppate o giacchie de drappe o de velluto vecchie, per ciaschuno	0	xij	0
Garofane, per livera a peso	0	i	0
Guanciaglie de seta nuove, per ciaschuno	0	ij	0

Frege o filo d'oro, per libera a peso	lib. 0	x	
Frege o filo d'ariento, per livera a peso	0	vj	
Fuste de garofane, per centonaio a peso	ij	x	
Fin grecho, per soma	0	x	
Frize d'arco, per soma	j	x	
Feccia de bocte overo de vino, per soma	0	ij	
Fregio d'oro vecchio, per livera a peso	0	vj	
Fregio d'ariento vecchio, per livera a peso	0	iiij	

Giuppa o giupparello de zendado o de seta nuovo, per ciaschuno	0	vj	
Giuppa o giupparello de zendado o seta vecchie, per ciaschuno	0	iiij	
Garofane a peso, per ciascuna livera	0	i	
Guanciaglie de seta nuove, per ciaschuno	0	ij	

Guanciaglie de seta vecchie, per ciaschuno lib.	0	i	0
Guanciaglie de drappe nuove, per ciaschuno	0	iiij	0
Guanciaglie de drappo vecchio, per ciaschuno	0	ij	0
Guanciaglie, per soma.	iiij	0	0
E se non fosse soma per ciaschuna pezza doppia	0	iiij	0
E per ciaschuna pezza utile	0	j	0
E per ciaschuno braccio	0	0	j
Guato macero, per soma	0	x	0
Guato sodo em pane, per soma.	0	vi	0
E se non fosse soma, per ciaschuno centonaio de pane	0	ij	0
Giolgliaie de paglia, per soma	0	v	0
E se non fosse soma, per ciaschuna giolgliaia	0	0	j
Giolgliaie o crevelgie de carta per ciaschuna	0	ij	vi
Gambare, per soma	0	x	0
Grana de Romania, per soma	xv	0	0
Grana de Provenza, per soma	x	0	0
Grana de Spagna, per soma	v	0	0

Guanciaglie de seta vecchie, per ciaschuno	lib. 0	j	
Guarnelglie, per soma	ij	x	
E se non fosse soma, per ciaschuna pezza doppia	0	ij	vj
E per ciaschuna pezza utele	0	j	vj
Guato macero, per soma	0	x	
Guato sodo en pane, per soma	0	vj	
Giolgliaie de paglia, per soma	0	v	
Gambare, per soma	0	x	
Grana de Romania, per soma	xv	0	
Grana de Provenza, per soma	x	0	
Grana de Spagna, per soma	v	0	

Genauerio, per soma	lib. iij	0	0
Galla e gallone, per soma	0	x	0
Gomma rabica, per soma	i	0	0
Gesso, per soma	0	ij	0
Giupparelgie o giacchie, per soma	ijj	0	0
E se non fosse soma; per ciaschuno	0	ij	0
Giengiovo crudo, per soma	iiij	0	0
Genistrello da tenta, per soma	0	v	0

Guarnelglie che fossero portate a curare
o recasserse da curare de cità en con-
tado o de contado en cità non paghe
denaio.

Grano forestiere el quale pasasse e uscisse
del nostro contado paghe per cia-
scuna corba passando colla infrascritta
licentia e non altramente 0 | xij | 0 |

Grano del nostro contado el quale uscisse
de fuore del dicto contado paghe dua
avesse dai signori Priore e Camor-
lenghe licentia, per corba 0 | xij | 0 |

E senza la dicta licentia non possa pas-
sare in alcuno dei predicta mode.

Genaurio, per soma	lib. iij	0
Galla e gallone, per soma	0	x
Gomma arabicha, per soma	0	vj
Gesso, per soma	0	ij
Giupparelgie e giachie, per soma	iiij	0
E se non fosse soma, per ciaschuno	0	ij
Giengiovo crudo, per soma	iiij	0
Genistrello da tenta, per soma	0	ij

Guarnelglie che fossero portate a curare o arecasserse
da curare de citade en contado o de contado en ci-
tade, non se ne paghe denaio.

Indeco fino, per soma	lib. v	0	0
Indeco grosso, per soma	ij	0	0
Lentasse da balestre, per soma	0	x	0
E se non fosse soma per ciaschuno leno	0	0	iiij
Lino viterbese, alezandrino, napoletano e padovano, per soma	i	0	0
Lino marchegiano, per soma	0	xv	0
Lana de Provenza, per soma	ij	v	0
Lana d'Inghilterra, a uni o darchadia o da Sanmachtheo o de Maiolica, per soma	ij	v	0
Lana de garbo de Tunese o de Navarra, per soma	ij	0	0
Lana de boldrone matricina viterbese o ainelina carfangna magese bianca e mactane provinciale capuana gratugia pelata sardesscha e peroscina, per soma	i	x	0
Salvo che non s'entenda de la nostrata,			

Indecho fino, per soma	lib. iiij	0
Indecho grosso, per soma	ij	0
Lentasso da balestre, per soma	0	x
Lino vitorbese alizandrino napolitano e padovano, per soma	i	0
Lino marchegiano, per soma	0	xij
Lana d'Inghilterra, doni d'Arcudia e da S. Mateio, per soma	ij	xv
Lana de gharbo e d'Archibia, de Tunnese e Navarra per soma	i	x
Lana del boldrone, matricina, viturbese, ainelina, car- fagna, magese, bianca, machone, provenzale e ti- priana, gratugia, pelata, sardescha e peroscina, per soma	i	0
Salvo che, non s'entenda de lana nostrata, quale		

quale fosse de le bestie del nostro
contado, ciò è da livere xv en giù.

Lana succeda napolitana, per soma lib. i 0 0
Lenaccio da zugare o da pianelle, per soma 0 vj 0

E se non fosse soma, per ciaschuno

fastello 0 i 0

Lacca per livera, a peso 0 i 0

Livera de legge, per ciaschuno 0 iij 0

Livera grosse ecclesiastece, messale, bre-
viarie, bibbia o semegliante, per cia-

schuno 0 v 0

Scartabelglie o scripture, per ciaschuno 0 0 vj

Scartabelglie o scripture de meser Bar-
tolo, per ciaschuno o simele 0 iij 0

Livero ecclesiastico piccolo overo de me-
dicina, filosofia o loica o rectorica
o de poesia o de gramateca o simele,
per ciaschuno 0 ij 0

Salvo che delli libri dei doctore o sco-
lare, ei quaglie venissero o fossero a

fosse de le bestie del nostro contado, cioè da li-
bere xv en giù.

Lana succida napoletana e grossa, per soma . . . lib. 0 xij

Lenaccio da zuvare e da pianelle, per soma . . . 0 iij

Lacha, per livera a peso 0 ij

Livera da leggie, per ciaschuno 0 ij

Livera grosse, ecclesiastece, messale, breviarie, bibbia
e similgliante, per ciaschuno 0 iij

Squartabelglie e scripture, per ciaschuno . . . 0 0 vj

Livero ecclesiastece, de gramaticha picholo o livero de
Dante o similglie, per ciaschuno 0 ij

Exceptuati tutti e' libri de doctore forestieri, che
venissero a leggiare e de scolari che venissero a

studiare in lo studio de Peroscia non se possa trare se non secondo la forma delli statuti dello Studio e non se paghe gabella in lo ntrare nè illo uscire se non per lo modo che illo dicto ordine se contiene, dei quali in la fine de queste ordine se fa capitolo.

Lana forestiera che vada o vengha a tenere, per soma	lib. i	0	0
Loto de ruota, per soma	i	x	0
Livero de medecina, per ciascuno	0	ij	0
Liute, quitarre, ribeche che venissero o gissero o simele, per ciascuno	0	ij	0
Lanterne d'osso, per soma	ij	0	0
E se non fosse soma, per ciascuna	0	0	vj
Lana o lino o bangagio che fosse portato a filare de cità en contado o che venisse de contado en citade non paghe denaio.			

studiare in la città de Peroscia, de quali non se paghi gabella per lo modo che di sotto se dichiara in questa cedola.

Lana de forestiere che vada o vengha a tegner, per soma	lib. i	0	
Loto de rota, per soma	i	x	
Livero de medecina, per ciascuno	0	ij	
Liute, quitarre e rubeche e similglie che venissero o gissero, per ciascuno	0	ij	
Lanterne d'osso, per soma	i	0	
E se non fosse soma, per ciascuna	0	0	iiij
Lana o lino o bambagio che andasse a filare en contado o che venisse de contado en citade, non paghe denaio.			
E de lino e canape nostrate, quale se recogliesse en lo contado de Peroscia, non paghe denaio.			

Lino nostrato quale se recogliesse ello nostro contado non se paghe denaio.

Lectiere nuove forestiere o non forestiere, per ciaschuna lib. 0 iij 0

Lectiere vecchie forestiere e non quale gissero fuore del contado, per ciaschuna 0 ij 0

Melancie lumie o lumone, per soma 0 xv 0

E per ciaschuno centonaio ove non fosse soma a conto 0 i 0

Mandole forestiere con coccie, per soma 0 v 0

Miele forestiere o non forestiere, per soma 0 x 0

Miele che venisse en brocca, per ciascuna brocca 0 ij 0

Mandole forestiere senza coccie. 0 x 0

Marzacocto da fare vetro, per soma 0 xv 0

Merce non specificata, per soma ij 0 0

Maclarazze, per soma i 0 0

E se non fosse soma, per ciaschuno 0 iij 0

Metallo lavorato, per soma i x 0

Lectiere forestiere nuove, per ciaschuna lib. 0 iij

Lectiere forestiere vecchie, per ciaschuna 0 ij

Melancie, lumie, lumone e similgliante, per soma 0 x

Mandole con coccie forestiere, per soma 0 v

Mandole forestiere senza coccie, per soma 0 x

Miele forestiere, per soma 0 x

Miele forestiere, che venisse en broche, per ciascuna brocha 0 ij

Marzacocta per fare vetro, per soma 0 xv

Merce non especificate, per soma i x

Materazze, per soma 0 xv

E se non fosse soma, per ciaschuno 0 iij

Metallo lavorato, per soma i x

Metallo non lavorato, per soma	lib. 0	xv	0
Minio, per soma	i	0	0
Macie, galanga, melagette, per centonaio a peso	iiij	0	0
E se non fosse soma paghe per livera rata.			

Mattre o sopedanie che se recassero a ven- dere o fossero vendute, per ciascuna	0	iiij	0
Mattre piane da far pane, per ciaschuna	0	i	0
Mattre piane piccole, per ciaschuna . . .	0	vj	0
Mozzature de carte pecorine, parature, per soma	0	iiij	vj
Manganese da fare vasa, per soma	0	x	0
Macene da molino o altre macene fore- stiere o non, per paio	i	0	0
Mela granate forestiere, per soma	0	v	0
Metrie o pasturaglie o croccie o vero croce pagheno a la valuta d'esse dodice de- nare per fiorino.			
Miele o cera del nostro contado paghe al modo che cera e miele forestiero.			

Metallo non lavorato, per soma	lib. 0	xv	
Minio, per soma	0	xij	
Mace, galancha e melaghettes, per centonaio a peso . . .	i	x	
E se non fosse centonaio, paghe per rata.			
Mattre e sopedanie nuove che se recassero a vendere, per ciaschuno	0	iiij	
Mozzature de carte pecorine e parature, per soma	0	iiij	
Manganese da far vase, per soma	0	vj	
Melagrane forestiere, per soma	0	v	
Macene da molino, per paio	0	xij	
Metrie e pasturaglie overo croccie pagheno a la valuta d'esse per livera	0	0	iiij

Nocelle overo nocchiole, per soma	lib. 0	xij	0
Noce moscate, per livera a peso	0	i	0
Noce comune forestiere, per soma	0	ij	0
Nappe d'oro o d'ariento, per livera a peso	0	x	0
Nappe d'oro o d'ariento vecchie, per livera a peso	0	x	0

Orcello, per soma	i	0	0
Olio forestiero, per soma	i	0	0
Oro non coniato, per livera a peso	v	0	0
Oro o ariento bactuto per ciascuno livero o quaterno	0	ijj	0
Octone lavorato nuovo, per centonaio a peso	i	0	0
Octone lavorato vecchio, per centonaio a peso	0	x	0
Octone sodo, per centonaio, a peso	0	vj	0
Olio del nostro contado duve avesse licen- tia de la uscita, per soma	i	x	0

Nocelle overo nochiole, per soma	lib. 0	xij	
Noce moscate, per livera a peso	0	i	
Noce comune forestiere, per soma	0	ij	
Nappe d'oro o d'ariento nuove, per livera a peso	0	x	
Nappe d'oro o d'ariento vecchie, per livera a peso	0	vj	

Orcello, per soma	0	x	
Olio forestiero, per soma	i	0	
Oro non cuniato, per livera a peso	v	0	
Oro o ariento bactuto, per ciascuno livero o quaterno	0	ijj	
Octone lavorato e nuovo, per centonaio a peso	0	xv	
Octone lavorato vecchio, per centonaio a peso	0	x	
Octone sodo non lavorato, per centonaio a peso	0	vj	
Olio del nostro contado a la uscita dua ch'avesse li- cenzia de la uscita, per soma	i	x	

Pangne francesche, milanese, lombarde, fiorentine, pisane, artine, senese, en- ghilese, de secchese, per soma	lib. viij	0	0
E si non fosse soma, per ciaschuno panno	0	xvj	0
E per ciaschuno panno enghilese	0	xij	0
E per ciaschuno panno de sèchese	0	xij	0
E questo s'entenda per fino a la quan- tità de doie pangue, da lì en su degga pagare a peso.			
Et per ciaschuno braccio dei dicte pan- gne dua non fosse panno	0	0	0
Pangne peroscine, castellane, borghese, govine, ascesciane, pievaioglie, de Ca- merino, orvetane, bigielglie, Monte Amiate, per soma	ijj	0	0
E per ciaschuno panno	0	viii	0
E per ciaschuno braccio	0	0	ijj
Pangne calgliese, schiavonessche, urbi- nate, aquilane, da Sassoferrato o si- mele, per soma	ij	v	0
E per ciaschuno panno	0	vij	0
E per ciaschuno braccio	0	0	ijj
Pangne taconiglie, gactinelglie, per soma	i	x	0
E per ciascuno panno	0	vj	0
Pagne francesche, milanese, lombarde, pratese, pisane, toscano e simile, per soma	lib. v		x
E se non fosse soma, per ciaschuno panno	0		xj
Pagne peroscine, castelane, borghese, orvetane, artine e bolognese, bigelglie e Montamiate, per soma	ij		v
Pagne ogovino, calgliese, schiavonesche, orbinate, ascie- sciane, aquilane, piovavioglie e simile, per soma	i		xv
Pagne tachoniglie e gattinelglie grosse e simile, per soma	0		xvj

Panno lazzo forestiere per ciascuno capezzo lib. 0	ij	0	
Pangne vecchie foderate o non foderate de qualunque foderò se sia, salvo con de vaio d'armelino o de drappe, paghe secondo ch'è dichiarato ell'ordine, cioè de vaio ar- melini e drappe e i pangne, per soma .	ij	0	0
Panecella, per soma	0	v	0
Panno de lino curato o non curato o de canape curato forestiere, per soma . .	ij	x	0
Panno de lino del nostro contado, quale s'arecasse per vendere, per soma, e fosse venduto	ij	x	0
E per ciaschuno braccio fino a xxx braccia	0	0	ij
Piombo, per soma	0	x	0
Pece navale, per soma	0	0	0
Penna da coltrece, per soma	i	x	0
Pavese rotelle targotte e bracciaiuole e si- mele, per soma	i	0	0

Panno overo lazzo forestiere, per ciascuno capezzo lib. 0	i		
Pagne vecchie foderate o non foderate de qualunque foderò sia, salvo che de vaio, per soma	ij	0	
E se ce fosse vaio paghe per pancia	0	0	i
Excepti pagne de doctori forestiere e de scolari e loro famagli, e' quali venissero a la città per leg- giare o studiare, de' quali non se paghi gabella secondo el capitolo infrascripto			
Panecella, per soma	0	v	
Panno de lino curato o non curato o de canape curato forestiere, per soma	ij	0	
Piombo, per soma	0	viiij	
Pece navale, per soma	0	xij	
Penna da coltrece, per soma	i	v	
Pavese, rotelle, targeste, bracciaiuoglie e sinelo, per soma	0	xv	
E se non fosse soma, paghe per rata.			

E per ciaschuno pavese dua non fosse soma lib. 0	ij	0
E per ciaschuna rotella	0	i 0
Pelglia per soma o somella	0	iiij 0
Pelle de gatte o de golpe concie, per soma	ij	0 0
Pellicciaria nostrata cruda, per soma	i	0 0
Pellicciaria francescha cruda, per soma	ij	0 0
Pellicciaria francescha concia, per soma	iiij	0 0
Pesscie fresscho de Bolsena o de Marta per soma	i	x 0
Pesscie de Chiana, per soma	i	x 0
Pale o palanghe de leno, per soma	0	x 0
Polve de zuccaro, per soma	iiij	0 0
Pepe, per soma	iiij	0 0
Pelo de buove o de cavallo, per soma	0	v 0
Panno de lino tento per ciaschuna pezza piccola o grande	0	i vi
Pine sane, per soma	0	x 0
Pine senza concia, per soma	ij	0 0
Pelle caprine, pecorine, pelose, secche per soma	0	xv 0

Pelglia, per soma	lib. 0	iiij
Pelle de gatte o de golpe concie, per soma	i	x
Pellicciaria nostrata cruda, per soma	i	0
Pellicciaria francescha cruda, per soma	i	x
Pellicciaria francescha concia, per soma	ij	x
Pesce fresco de Bolsena o de Marcha, per soma	i	x
Pescie de Chiana, per soma	i	x
Pale e palanghe de leno, per soma	0	v
Pepe, per soma	iiij	0
Polvere de zucharo, per soma	ij	0
Pelo de buove o de cavallo e simile, per soma	0	v
Panno de lino tento, per pezza	0	i vi
Pine, per soma	0	x
Pelle caprine secche, per soma	0	xij

Pelle caprine, pecorine, pelose, fressche,
per soma lib. 0 xij 0

Pelle sopradicte forestiere o non, secche
o fressche e da vinte en giù, per cia-
scuna 0 0 ij

Penne de struzzo, per ciaschuna 0 0 ij

Porpore venetiana o cicilsuttone, per pezza 0 x 0

Perle pagheno a la valuta d'esse tre de-
nari per livera 0 0 0

Panno de lino o de lana che andasse a
tessere o a curare o aconciare de
contado o en contado o de contado
en citade o che revenisse da valchare,
da tessere o da churare non paghe
denaio.

Riso, per soma i 0 0

Rigolitio, per soma 0 x 0

Risalgaro o arseneco, per soma. i i 0

E se non fosse soma paghe per rata, e
così s'entenda de pagare per rata de

Pelle pecorine et caprine fresche, per soma lib. 0 viij

Porpora veneziana, per pezzo 0 v

Perle, paghe a la valuta d'esse, per livera 0 0 liij

Panno de lino o de lana ch'andasse a tessere o a cu-
rare o aconciare de citade en contado o de contado
en citade, o che andasse e revenisse da gualcare
o da tessere o da curare, non paghe denaio.

Riso, per soma 0 xv

Rigolizio, per soma 0 viij

Risargaro o arsenico, per soma i v

E se non fosse soma, paghe per rata, e così se 'ntenda

tutte le cose non dichiarate en glie
presente ordine.

Ramo nuovo lavorato, per soma	lib. ij	0	0
Ramo non lavorato o vecchio lavorato, per soma	i	x	0
Roffie, per soma	i	0	0
Robbia, per soma	0	xv	0
Radice de ghualda, per soma	0	vij	0
Refe per centonaio a peso	0	xv	0
Reubarbaro per livera a peso	i	0	0
Rascia de pino, per soma	i	0	0
Rena da bicchiere, per soma	0	ij	0
Ruote da barbiere o da fabbre, per una	0	ij	0
Spago, per soma	i	x	0
Schamonea e turbitte, per centonaio a peso	ij	x	0
Stoie oltramarine o francesche, per cia- schuna	0	ij	0
Stoppa forestiera, per soma	0	v	0

per rata pagare, de tutte le cose de sopra e de sotto
scripte de le specificate e non especificate.

Ramo non lavorato o vecchio lavorato, per soma	lib. i	x	
Ramo lavorato nuovo, per soma	ij	0	
Roffie, per soma	i	0	
Robbia, per soma	0	xij	
Radice de gualda, per soma	0	vij	
Refe, per centonaio a peso	0	xij	
Riobarbaro, scamonea e turbitte, per centonaio a peso	ij	0	
Rascia de pino, per soma	0	vij	
Rena de bechiere, per soma	0	ij	
Ruote da barbiere o da fabbre, per una	0	ij	
Stoie oltramarine o francesche, per ciaschuna	0	ij	
Stoppa forestiera, per soma	0	v	

Solfo, per soma	lib. 0	x	0
Sovatto, per soma	i	x	0
Schatarzo sodo, per soma	ij	0	0
Sego lavorato, per soma	i	x	0
Sego non lavorato, per soma	i	0	0
Sangue de dragone, per centonaio a peso	ij	x	0
Sale armoniaco, per centonaio a peso	0	xij	0
Senopia, per soma	v	xij	0
Seme de senape forestiere, per soma	0	xij	0
Scudelle o talgliere o simele, per soma	0	xij	0
Spetiarie nove specificate, per soma	ij	0	0
Schuotano o schuotanello, per ciaschuna soma o somella	0	v	0
Stame de lana o altra lana filata forestiere, per centonaio a peso	0	x	0
Stamo sodo e non lavorato, per soma	i	0	0
Storione, per soma	i	x	0
Sapone, per soma	i	0	0

Solfo, per soma	lib. 0	x	
Soguacto, per soma	i	0	
Scatarzo sodo, per soma	ij	0	
Segho lavorato, per soma	i	x	
Segho non lavorato, per soma	i	0	
Sangue de dragone, per centonaio a peso	ij	x	
Sale armoniaco, per centonaio a peso	0	xij	
Sinopio, per soma	0	viii	
Seme de senape forestiera	0	xij	
Scudelle e talgliere, per soma	0	xij	
Speziaria non espificata, per soma	i	x	
Scuotano o scuotanello, per soma	0	v	
Stame de lana o altra lana filata forestiere, per cen- tonaio a peso	0	viii	
Staino non lavorato, per soma	i	0	
Storione, per soma	i	x	
Sapone, per soma	i	0	

Stecche de spade o de coltelglie, per soma	0	xv	0
Selle nuove lavorate conosso, per ciaschuna	lib. 0	v	0
Selle nuove senza osso, per ciaschuna	0	iiij	0
Selle vecchie senza osso, per ciaschuna	0	ij	0
Sale netrio, per soma	i	0	0
Scardazze nuove piccoglie, per soma	ij	0	0
E per ciaschuno paio	0	0	iiij
Schardazze passe, per soma	i	x	0
E per ciaschuno paio	0	i	0
E per ciaschuno paio de pectine grosse	0	i	0
Semelino o canaviccio a la uscita, per soma	0	x	0
Stoie nostrate o scarze, per soma o somella	0	iiij	0
Seta tenta, per centonaio a peso	xv	0	0
Seta cruda o filaticcia, per centonaio a peso	v	0	0
Sargie florentine e francesche, per ciaschuno	0	x	0
Sardessche vecchie, per soma	0	xvi	0
E per ciaschuno paio	0	0	ij
Stecche de spade o de coltelglie, per soma	lib. 0	xij	
Selle nuove lavorate con osso, per ciaschuna	0	v	
Selle nuove senza osso, per ciaschuna	0	iiij	
Selle vecchie senza osso, per ciaschuna	0	ij	
Salnetrio, per soma	0	xv	
Scardazze nuove piccoglie, per soma	i	x	
Scardazze nuove grosse, per soma	i	0	
Semelino o canaviccio a la uscita, per soma	i	x	
Stoie nostrate o scarze, per soma	0	iiij	
Seta tenta, per centonaio a peso	x	0	
Seta cruda, per centonaio a peso	v	0	
Sargo florentine o francesche, per ciaschuna	0	x	
Scarlazzo vecchio, per soma	0	viiij	

Spalliere francesche lavorate, per ciaschuno	lib. 0	xij 0
Smeralgio, per soma	i	x 0
Sale el quale venisse a la salaia del Comune o d'altre persone, per centonaio a peso	0	xv 0
E quisto non s'entenda che possa venire altro sale che quillo de la salaia del Comune, salvo che quillo che passasse per lo contado e portassese fuore del contado con licentia delli officiaiglie della Salaia pagata la gabella a la Salaia secondo la forma delli statuti de la Salaia possa venire e passare.		
Saia d'Irlanda, per ciaschuna pezza	0	vij 0
Soriane e cianbellotto, per ciaschuna pezza doppia	0	xvi 0
E per ciaschuna pezza utile	0	vij 0

Spalliere francesche lavorate, per ciaschuno	lib. 0	vi
Smeralgio, per soma	i	v
Sale, el quale non venisse a la Salaia deputata per lo comune de Peroscia, per soma de mulo	i	x
Per soma de somaio	i	0
E per sale el quale venisse a la Salaia o venire dovesse, per soma uno bolognino, e se meno o più, fosse a quella ragione.		
Ei quaglie denare venghano a l'arario de gli ufitiaglio de la Salaia e a loro deggano pagare o a quello ofitiale ch'esse cie deputassero e non al comparatore d'essa gabella durante la dicta Salaia.		
Sale che se portasse da la Salaia per lo contado de Peroscia nè ancho quillo che venisse a la dicta Salaia non paghe denaio.		
Sala ghirlanda, per ciaschuna pezza	0	vi

Smalte d'ariento, per livera a peso	lib	0	vj	0
Stamengue, per soma	liij	0	0	
E per ciaschuna pezza dua non fosse soma		0	v	0
E per ciaschuno braccie dua non fosse pezza		0	0	i
Seta pura lavorata, per livera a peso		0	v	0
Solfangelie, per soma		0	vi	0
Seppia o osso de seppie, per soma		0	xvi	0
Schiavine pelose, per ciaschuna		0	liij	0
Soviglione concie, per soma	ij	0	0	
Tovalglie o tovagliette o schiuccatoie de				
lino nuove o vecchie, per soma	liij	0	0	
Tele crude de accia de lino, per soma	ij	0	0	
Tormentina, per soma	liij	0	0	
Tutia, per soma	liij	0	0	
Tetraghette, per soma	0	x	0	
Tartuofane, per centonaio a peso	0	x	0	
Trettoie de leno, per soma	0	xij	0	
Tavole de castangno, per soma	0	liij	0	
Tavole de abeto, per soma	0	vi	0	
Triacha, per centonaio a peso	i	x	0	
Tele de staccie, per centonaio a peso	0	xv	0	
Tapite, per ciaschuno nuove o vecchie	0	v	0	
Tirabeglie de ariento orate, per livera a peso	0	x	0	
Tirabeglie d'ariento nonne orate, per livera a peso	0	viiij	0	
Tirabeglie d'ariento o de rame o non, per livera a peso	0	vi	0	
Tirabeglie de ramo orate, per livera a peso	0	liij	0	

E se non fosse pezza per ciaschuno			
braccio	lib. 0	ij	0
Vino de melagranate, per soma	i	0	0
Vino crespino, per livera a peso . . .	0	0	vi
Vino de guarnaccia forestiere, per soma .	i	x	0
Vino greco forestiere, per soma . . .	0	xv	0
Vino de malfagia forestiero, per soma .	ij	0	0
Vino nostrato forestiere, per soma . . .	0	x	0
Vino nostrato del nostro contado a la			
uscita del contado dua avesse la li-			
centia, per soma	0	x	0
Verzino, per soma	x	0	0
Vasa pente, per soma	0	iiij	0
Vasa non pente, per soma	0	ij	0
Verrette o verrettone enn 'aste, per soma	ij	0	0
Veglie de bambagio che vanno a conciare			
de città en contado a lo 'ntrare e a lo			
uscire non paghe denaio.			

Zaffarano de xxv libre de peso in su per			
livera a peso	0	j	0
Zaffarano da xxv libre de peso en giù per			
livera a peso	0	i	vi
Zuccharo bianco o rosscio sodo, per so-			
ma	v	0	0
Zendado reforzato, per ciaschuna pezza .	0	x	0
E se non fosse pezza per ciaschuno			
braccio	0	0	iiij
Zendado terzaruolo, per ciaschuna pezza .	0	vi	0
E per ciaschuno braccio dua non fosse			
pezza	0	iiij	0
Zugare da calzare, per paio	0	0	viiij

Zocche fiorentine o altre zocche, per paio lib.	0	0	i
Zocche che vengono del nostro contado			
perosino	0	xij	0

E perchè non è comodamente possibile onne cosa de-
 chiarare provedese e entandase da mo' essere proveduto,
 che de l'altre mercantie non dechiarate per glie presente
 ordene se paghe de simile a simile de quille cose che
 sonno de sopra scripte e especificate per glie presente
 ordene e a la valuta de la cosa magiore de den. xij
 per florino de la valuta de la mercantia, salvo che de le
 cose simile a simile s'entenda de le cose forestiere tanto
 che non se recolgiono ello contado de Peroscia.

E che glie officiaglie della gabella siano tenute e deg-
 gano dare le polizze delle mercantie de la 'ntrata e de
 la uscita a petitione de qualunque la demandasse, a pena
 de xxv libre de denare, e dare la polizza de la uscita per
 doie di e non più, contato el di che la lieva, e chi tro-
 vato fosse con la polizza de po el tempo paghe de pena
 xxv libre de denaro, de la quale pena la mità sia del co-
 muno de Peroscia, el quarto del comparatore e l'altro
 quarto de coluie che tale fraude trovasse.

Anche che ciaschuna persona che domandasse la po-
 lizza ai dicte gabellieri degga especificatamente dechiarare
 le cose de que vuole la polizza, e si altro fosse trovato
 più che quillo che contenesse essa polizza che deman-
 dasse degga perdere quillo che retenesse d'assegnare
 per non pagare la gabella, e oltra la perdita delle dicte
 cose paghe de pena xxv libre; de la quale pena la mità
 sia del comuno de Peroscia, e l'altra mità el quarto sia
 dei comparatore d'essa gabella, e l'altro quarto de chi

colale fraude trovasse. Che sia leceto ai dicte officiaglie e comparatore che puoie averanno pagata la gabella, cioè tolta la polizza overo bollecta, che possano ei dicte officiaglie o loro famelglie cierecare quille some o cose dentro da la cità o en qualunque luoche a loro piacerà.

Ancho che qualunque persona venisse a la cità de Peroscia con alcuna mercantia possa venire senza veruno enpedimento fina al luocho dua sonno le garde, e li degga lasare el pengno a la prima porta che troverà per esse mercantie, e la gabella possa pagare el dì che la metterà o vero a doie dì sequente, a pena de xxv libre de den. a chi non lasasse el pengno a la porta, e entendase avere fraudata la gabella. E che quilglie cotaglie che metessero la dicta mercatantia, pagato che averonno la dicta gabella possano la dicta mercantia retrare fra xv dì, contato el dì che la metteranno, senza pagamento d'altra gabella, sì enpertanto che quillo che la metterà e quillo a chui petitione se metesse dicta gabella notificare ai dicte gabelliere como la dicta mercantia mette per retrare. E ancho degga giurare quando volesse la polizza de la tracta che puoie che l'à messa non l'à venduta nè cagnata nè per alcuno modo patteggiata. E se non el notificasse et giurasse, como dicto è, non la possa retrare senza pagare la gabella de la uscita. E se se provasse per doie testimonie de veduta o quattro de fama che quille mercantie avesse vendute o permutate o per altro modo pactegiate puoie che le mise ella cità borghe o soborghe de Peroscia toglia se la dicta polizza per la uscita caggia en pena de xxv libre de denare e del doppio della dicta gabella, la quale glie se degga toglidere per ciaschuno offitiale del comuno de Peroscia a petitione dei dicte comparatore overo offitiale a ciò depu-

tate, a pena ai dicte offitiale se negligente fossero a le predicte cose de ij^e libre de den. E per toglidere via onne fraude che se potesse commettere a la dicta retratta, che qualunque mettesse e fecesse mettere alcuna delle cose de le quali elli presenti ordinamenti se fa mentione per retrare e notificasse e giurasse come de sopra se contiene, che en fra 'l dicto termene de xv di debba avere retratte quille cose che avesse messe per retrare, altrimenti s'entenda esso facto cadere in pena de libre L de den. per ciaschuna fiada, e degga pagare la gabella duplicata per la tracta. Salvo se per caso de legetimo impedimento non potesse en fra 'l dicto termene avere retracto. E che sopra a la declaratione d'esso caso se degga stare per piena pruova a la declaratione delli officiali d'essa gabella. E se essa gabella se vendesse se degga stare sopra la declaratione de tale caso a la declaratione dei Conservatori della Moneta del comune de Peroscia che siranno per li tempi. Intendendose che oltra el dicto termene de xv di non possano avere più termene o prorogatione al dicto retrare per veruno modo.

Ancho che qualunque persona asengnasse veruna mercantia per retrare o altre cose de que pagare se dovesse la gabella ch'ei dicte offitiaglie o vero comparatore sieno tenute e deggano fare bollare collo sogiello loro, e se ei dicte de chui fossero le dicte cose nolle lassassero bollare non possano avere retracta per niuno modo. E quilglie cotalglie che la retraronno deggano avere fatto el saramento che le dicte cose volgiano per retrare, la quale retratta se debba fare per lo modo che nel precedente capitolo se contiene e sotto quella pena e gabella.

Ancho che de breviario overo offitiuole della Nostra Donna o sinele livericiuolo, el quale alchuno chiercho o

altra persona a suo uso portasse non se degga pagare gabella niuna ello entrare o ello uscire nè per passo.

Ancho che niuna persona degga entrare nè uscire con niuna mercantia de que gabella pagare se dovesse se non per glie luocora e porta dua sonno poste le quarde per la dicta gabella, nè degga nè possa uscire senza polizza dei gabellieri, e chi contrafecesse caggia en pena de L livere de den. E cusi s'entenda ello contado, che non se ne possa gire se non per le strade dericte dua sonno ei passagiere a ciò deputate con le polizze de la gabella como de la città, a quilla medesima pena de L livere de denare. Sien pertanto tenute ei dicte gabellieri e comparatore tenere ei dicte passagiere per le strade ai luocora usate per lo contado, a ciò che chi volesse passare per defecto de passagiere non receva impedimento, so la dicta pena.

Ancho che qualunque persona de qualunque condictione volesse passare per lo contado de Peroscia con niuna mercantia overo cosa de que pagare se dovesse la gabella degga togliere la polizza al primo passagiere ch'esso troverà, a pena a quillo cotale che non la togliesse per ciaschuna fiada de L libre de den., e che onne offitiale del contado sia tenuto de farne la executione.

Ancho che [a] onne persona sia leceto quilglie cotaglie gente entrante e passante contra la dicta forma retenere e prenderglie e menarglie ella forza de ciaschuno officiale del comuno de Peroscia, e aggia el quarto della dicta pena. Sia tenuto empertanto assengniare a la gabella le cose e some che trovate avesse in fraude enteramente, a la pena del doppio a la valuta d'esse cose. E che onne vicario, castellano o podestà, scientecho e mas-saio del contado de Peroscia sieno tenute e degga[no]

dare aiutorio favore a quilglie che trovassero fraude niuno retenere e seghuestrare le cose e le bestie de quilglie cotaglie che trovate fossero a fraudare la dicta gabella a rechiesta dei dicti comparatore o offitiale o loro famelglie, a la pena de L libre de denare a chi contrafacesse; la quale glie se deggha togliere per ciaschuno offitiale del Comune a rechiesta dei dicti comparatore e loro famelglie e guardiane.

Ancho che qualunque persona de qualunque conditione per niuno modo e sotto qualunque colore condictione e forma fosse trovato o venisse a notitia dello offitiale de la gabella ello entrare o ello mettere le dicti mercantie overo altre cose de que pagare se dovesse la gabella secondo la declaratione facta denante senza pagamento de gabella non lassasse el pengno a la porta, che contra quilglie cotaglie se possa e deggha procedere per ciaschuno offitiale del comune de Peroscia a petitione dei dicti offitiaglie o comparatore, ricevuta la fede che cotale fraude per quillo che 'l trovasse e per uno testimonio de veduta o de tre testimonie de fama con giuramento dei gabellieri e delglie offitiaglie, e esso punire e condanpnare en cento livere de denare, e più o meno secondo la qualità del facto overo fraude, secondo la descrettione del giudece overo offitiale delle gabelle, e deggha a la gabella pagare per nome de pena dodece tanto che quillo che pagare dovesse, a pena a lo offitiale che negligente fosse a le predictate cose de V^e livere de den.

Ancho perchè en diverse luoches se fa mentione de soma entendase en onne luoco soma de mulo o de bestia cavallina de libre iiij^e o da iiij^e en su, e la somella della bestia asenina s'entenda essere de libre iij^e e non più. E ancho che là dua non fosse soma de mulo o de

de la quale pena e tutte l'altre pene e fraude de sopra e de sotto dichiarate nel presente ordine se contiene la terza parte sia del comune de Peroscia, e l'altre doie parte el terzo del comparatore de la gabella, el terzo dello offitiale predicto e l'altro terzo de chi cotale fraude trovasse.

Ancho che qualunque monesterio de fuore dei mura della città retenesse niuna mercantia nè cosa que pagare se dovesse gabella, che de facto possano essere prese ei fante loro e tollolo le bestie e farlo pagare de pena cento livre de denare per ciaschuna fiada che contra fecessero, ma se esse assengnassero em quillo le dicte cose non caggieno en pena niuna.

Ancho che el sopradicto offitiale delle gabelle a petitione dei dicte offitiaglie e comparatore sia tenuto e degga a loro dare aitorio o favore, e pigliare e constrengnere et retenere onne persona che fraudasse la gabella o che ad essa dovesse ragionevolmente alcuna cosa fare, a pena de ij^e libre de denare, se negligente fosse a le predicto cose.

Ancho ch'el dicto offitiale sia tenuto e degga a petitione dei dicte offitiaglie e comparatore procedere summarariamente senza altro processo ordinario o solenpnetà veruna, realmente e personalmente, contra onne persona che fraudasse la dicta gabella, a la pena a lo offitiale che negligente fosse V^e libre de den.; la quale pena glie se degga togliere per glie suoie scentecatore a petitione de qualunque persona.

Ancho che niuna persona degga guastare nè refare niuna soma overo balla per lo contado de Peroscia per fraudo de le gabelle, e chi contra fecesse caggia in pena de L libre de denare per ciaschuna fiada che contra fecesse.

Ancho che niuna persona possa nè degga fare niuna soma overo balla nè fardello de que degga pagare gabella senza rechiesta e licentia dei dette gabellieri, a' pena de diece libre de denari per ciaschuna flada che contra fessesse.

Ancho che niuna persona possa nè degga uprire nè sciolgliere nè desfare niuna soma balla o fardello valigie o besacce senza licentia dei dicte comparatore overo offitiale d' essa gabella, a la pena de C libre de den. per ciaschuna flada che contrafessesse, e paghe la gabella como chella fraudasse.

Ancho che onne persona de la cità o contado de Peroscia forestiere o terrazano e de qualunque conditione se sia sia tenuto e degga pagare la gabella secondo la forma dei dicte ordene, salvo che papa legato de papa cardenaglie emperadore reaglie podestà o capitaneo o vero altro offitiale del comuno de Peroscia, quale venisse al regemento del nostro Comune, e altre ambasciadore che mandassero ad esso Comune e loro famelglie, soldate del nostro Comune et altre gente d' arme da cavallo o da pieie che venissero innaitorio del nostro Comune, ambasciadore del signore de Milano o gente de Lega en qualunque modo passassero e nello 'ntrare o nello uscire de la cità o contado non paghe denaio, salvo che non s'entenda de mercantie, de le quale pagare se degga la gabella secondo gli ordene della dicta gabella.

Ancho che podestà capitaneo overo altro offitiale, quaglie venissero al regemento del nostro Comune o offitio del nostro Comune non deggano pagare la dicta gabella nel mettere nè nel trare delle loro some, ma sia emper tanto che ei dicte offitiaglie deggano avere retratte le loro some fra xv dì dopo el finimento del loro offitio, e si fra

el dicto termene non l'avessero retratte pagheno la gabella secondo la forma dei dicto ordine. E se per defecto del comune de Peroscia per non essere dal Comune accordato del loro salario soprestessero, che li dicti xv di s'entendano da puoie che siranno accordati dal comune de Peroscia del loro salario.

Ancho che niuno mercatante o altra persona de qualunque conditione se sia non possa nè degga scaricare alcuna soma balla ovvero fardello besacce o valigie en glie luochi o possessione ovvero case d'alcuno cittadino o contadino o forestiere o altra persona ello contado de Peroscia, salvo che en glie luocora due sonno usate d'arbergare, sotto pena de C libre de den. al vetturale mercatante o altra persona, e chi el recettasse, e onne persona ne possa essere accusatore cun uno testimonio de veduto ovvero tre testimonie de fama, salvo che le predecite cose se en caso sinistro o fortuito per camino glie corresse, per lo quale non podesse giugnere al luoco dua è usato d'arbergare, el quale caso quello cotale el degga provare fra 'l termene che glie sarà dato per lo giudece de le gabelle del comune de Peroscia.

Ancho che onne persona avetante o non avetante, el quale non fosse antico vero e originale cittadino de Peroscia e non godesse nè godere non dovesse gli offitie de la città de Peroscia como gli altre citadine, none ostante qualunque beneficio de civiltà o de exemptione conceduta per lo passato ad alcuno comune collegio o singulare persona per lo comune de Peroscia per qualunque modo, el quale metesse o traesse de la città borghie o soborghe de Peroscia paghe e pagare degga per nome de passaggio ai dicto offitiaglie o gabellieri el quarto denaio più de ciò che monta la gabella delle mercantie ovvero cose dechia-

rate denanze, e non possano togliare più denaio nè per altre cose, salvo che de quiste cose dichiarate de sotto, le quale non sonno poste en gabella, ma paghenò e pagare deggano ai predictè e ciaschuno de loro per nome de passaggio quillo ch'è dichiarato de sotto. E se niuna persona en nel levare de la polizza o nel pagare per cetadino e non fosse orriginale citadino, como nello precedente ordine è dichiarato, fraude per niuno modo commettesse caggia e cadere s'entenda en pena de libre L de den.; de la quale pena la mità sia del Comuno, el quarto de chi trovasse el dicto fraudo, e 'l quarto de lo ofitiale de la gabella.

Ancho che qualunque persona citadino o contadino o forestiere avetante o non avetante, el quale mettesse bestiame ella cità de Peroscia per vendere a la 'ntrata non paghe denaio, ma se el dicto bestiame uscisse fuore del nostro contado paghe de passaggio secondo le cose dichiarate de sotto al dicto ofiltiaglie o gabelliere, le quale cose non sonno poste en gabella.

Ancho che chi mettesse le mandrie ello Chiuscle overo per lo contado paghe al modo usato che non le mette per vendere ella dicta cità.

Cavalgie, per ciaschuno . . .	lib. 0	v	0
Ronzine, per ciaschuno . . .	0	ij	vj
Asene, per ciaschuno . . .	0	j	0
Poledre asinine, per ciaschuno en			
fra l'anno, per ciaschuno . . .	0	j	0
Bufale, per ciaschuno . . .	0	ij	0
Buove o vacche, per ciaschuno . . .	0	ij	0
Vitelglie o vitelle en fra l'anno, per			
ciaschuno . . .	0	j	0

Castrone, per centonaio a conto	lib. 0	x	0
Piccore, per centonaio a conto	0	x	0
Beche capre o caprette, per centonaio a conto	0	x	0
Porce grosse e porce mezzane, per centonaio a conto	i	0	0
Porce piccolle da lacte, per centonaio a conto	0	xij	0
Muglie o mule, per ciaschuno	0	v	0

E quisto passaggio delle sopradicte bestie non s'entenda ello tempo della fiera de oniasante, che octo di enante e octo di puoie non deggano togliere denaio ei dicte officiaiglie o comparatore da niuna persona per niuno modo a pena de xxv libre de denare per ciaschuna fiada che contra fecesse; e quisto s'entenda per onne volta a ciò che la dicta fiera sia francha. E quisto medesimo s'entenda ella fiera che fo ordenata ella Concha, se adevenisse che la dicta fiera se facesse ello dicto luoco che sia francha como dicto è de la fiera de oniasante.

Ancho che ei dicte offitiaglie e comparatore d'essa gabella non deggano nè possano togliere denaio a niuna persona citadino o contadino o forestiere per niuna cosa, la quale se recogliesse ello contado de Peroscia, salvo che de quille cose che sonno dechiarate denante en glie dicte ordene de la gabella, quale s'arecassero a vendere ella dicta cità borghe e soborghe. E quisto per togliere quille inconveniente che altra fiada è usata de farse per certe comparatore. E se ei dicte offitiaglie e comparatore facessero contra ei dicte ordene caggiano in pena de xxv libre de den. per ciaschuna fiada che contrafecessero. E se

niuno fosse molestato dai dicte offitiaglie o comparatore possano avere el recurso denante a ciaschuno offitiale del comuno de Peroscia, e 'l dicto offitiale possa sommaria-
mente procedere e dichiarare.

Ancho perchè spesso spesso può advenire che el comuno de Peroscia e ei suoie offitiaglie a ciò deputate fanno arecare legname o altro arnese e ferramente del dicto Comuno a le spese d'esso Comuno, che nonn' è cosa convenevole che 'l Comuno paghe gabella, ordenamo che ei dicte offitiaglie e comparatore non possano per niuno modo togliere denaio nè niuna cosa la quale venisse a le spese d'esso Comuno, ancho se el dicto Comuno mandasse niuna cosa de fuore o venisse dentro per qualunque modo non sia tenuto de pagare denaio per niuno modo, e si ei dicte offitiaglie e comparatore contrafecessero caggiano in pena de doie cento livere de denare, e che onne offitiale ne possa fare executione contra dei dicte che tenessero la dicta gabella, e si ei dicte offitiaglie fossero negligente a le predictate cose caggiano in pena de v° libre del loro salario, quale glie se degga togliere per glie suoie scientecatore ad petitione de qualunque la domandasse.

Ancho che qualunque persona volesse passare per la città borghie e soborghe o per lo contado de Peroscia con mercantie le quale vadano e passano fuore del nostro destretto en fra 'l termene de tre di none sciogliendo nè aprendo balle nè fardelglie delle dicte mercantie le quale se scharcasse ella città o contado ma sogellate sotto el sogello dei dicte gabellieri o offic'aglie pagheno per nome de passaggio e de gabella el quarto denaio meno che quillo che montasse secondo che è dichiarato de sopra. E che ei dicte offitiaglie e comparatore deggano

e sieno tenute esbactere de ciocche monta la sornà el quarto denaio, como dicto è de sopra, giurando che le dicte mercantie non sieno vendute nè pactegia'e en Peroscia o vero per lo contado, sia empertanto che non se degga abactere [el] quarto de niuna soma che monta la gabella dicce solde nè d' arnese e panni vecchie.

La cedola del 1408 (*Comunantia*, II, fol. 22-31) ai capitoli sopra trascritti altri ne aggiunge, che sono i seguenti, fatti nel tempo della signoria di Ladislao re di Napoli e sotto la luogotenenza di Francesco dei Riccardi da Ortona:

Ancho che sia lecieto a onne persona la qual pasasse per la nostra cità o uscisse de la dicta cità et contado passare et non sia tenuto de pagare gabella de suoie pagne d' dosso per fina a la quantità de trenta libre de peso. Empertanto non s' entenda en quiste pagne essere ariento perle oro anelgle, dei quagle degga pagare la gabella secondo la forma dei dicte ordine si le dicte cose fossero en gle dicte pagne.

Ancho perchè spesso adeviene che ei citadine contadine et altre avetante en lo contado conviene ridurre le loro massarie, ciò è lecta pagne casse et sopedanie o altre massarie de contado en cità, però sia lecieto a ciascuno cictadino et avetante en contado podere rechiedere et fare recare loro massarie de cità en contado, et de contado en cità senza pagamento de gabella nè passaggio, atanto che non le porte fuore del contado. E chi contrafecesse paghe de pena xxv libre de den. e entendase avere fraudata la gabella.

Ancho che non obstante le cose de sopre dichiarate et specificate, s'entendano essere salvo et reservato el beneficio e privilegio facte per lo comune de Peroscia a quilgle de Canaia, sì che de le cose le quale per lo dicto beneficio e privilegio non deggano pagare la gabella nè passaggio lo s'entenda essere reservato, sì che non sieno tenute de pagare gabella nè passaggio d'esse cose.

Ancho che omne persona che comperasse la dicta gabella o pasaggio o alcuna d'esse lo degga avere a suo rischio e a sua ventura. E che chi la vendesse sieno tenute el deggano venderla con quisto pacto expreso, che ei comparatore d'essa l'aggiano a loro rischio et ventura, e che 'l comune de Peroscia nè esso nostro Signore nè per hoste nè per cavalcata nè venuta de niuna gente nemica del dicto nostro Signore o del comune de Peroscia nè per venuta de signore nè per veruno altro caso proveduto o non proveduto, moderato o non moderato, fortuito o per altro modo el dicto nostro Signore nè Comune non sieno tenute fare alcuna sgravatione nè alcuno restoro, ma non obstante qualunque caso deggano ei dicte comparatore pagare el dicto prezzo d'essa gabella interamente.

Ancho che 'l comune de Peroscia nè esso nostro Signore non sieno tenute nè deggano dare ai dicte comparatore alcuna cosa nè luoco là dua la dicta gabella se colga ma deggase avere e condurre a le loro spese.

Ancho che le cose che se recolgono et naschono en lo nostro contado et portasserse da uno luoco a uno altro per esso contado de Peroscia per vendere o recasserse a la dicta cità per vendere, ei dicte gabelliere non deggano nè possano colglere pasaggio nè gabella, salvo che de le cose che sonno dichiarate overo che se de-

chiareranno en gle presente ordene, et qui de soca se ne farà mentione.

Ancho perchè spesse fiade occorre che ei ciadtadine avelante en contado et ancho ei contadine avetante en contado per diverse case che ocurgono et per loro vestire et per caso de morte o per altre loro bisogne reportano de cità en contado alcuna cosa, la quale non è convenevole che gabella se paghe, ordenamo che sia lecieto a ciascuno avetante en contado portare per fino a la quantità de seie braccia et uno quarto de panno de lana, et enfina a la quantità de seie livere de cera laorata senza pagamento d'alcuna gabella o vero passaggio e senza polizza overo sogello. Si el enpertanto che non sia veruna persona che possa portare più panno se non el suo panno overo ciera. E si quillo cotale che portasse più panno ch'el suo, che 'l suo de facto gle se degga togliere per gle loro fancelgle o guardiane, e deggha pagare de pena ai dicte gabelliere diccie libre de den., et sieno tenute de rendere el panno overo cera.

Ancho che chi portasse una zappa, uno benente o vomere o gomeia et uno pezzo de qualunque ferro laorato non paghe denaio de gabella de passaggio. Ancho uno vergone de ferro per fina a x livere, e la quantità de diccie libre de carne ensalata overo lardo; e così s'entenda portare secondo el capitolo che se contiene de sopra.

Ancho che de capone polastre picione starne palonbecte quagle et qualunque altra ucellagione vive o morte, cavriuogle senghiagle cervie lepre et omne altra cacciagione quale se recasse nella dicta cità per vendere o presentare non se deggha pagare denaro. Ma si le dicte cose uscissero fuore del destrecto de Peroscia pagheno et pagare

deggano de gabella et pasaggio de la valuta d'esse de xii den. per livera, a la pena de xxv libre de den. a chi contrafacesse.

Zaffarano senza fiore	Castagne
Miele	Guato
Cera	Giogliale
Aneso	Crevelgie
Vasa	Pale
Vetrio	Palanghe
Bocte et boctecelgie	Tractoie
Barigle	Cannape
Bigonze	Cascio
Capesteie	Carne ensalata
Catine	Cennere

Per le quale cose se paghe la gabella usata secondo gl'ordine de la dicta gabella, non obstante che siano nate recolte o facte en la cità o contado de Peroscia, le quale fossero vendute o non vendute se paghe la gabella debita secondo gl'ordine de la dicta gabella, sia en pertanto che tucte le cose dechiarate en gle presente ordine se paghe al modo ch'è dechiarato en l'alfabeto denante. E quisto non entenda de pagarse de simele a simele de le cose del nostro contado secondo ch'è dechiarato qui denante o vero en gle presente ordine.

Ancho che podestà vicarie castellane overo altre offitiagle quagle vonno en lo nostro contado pagheno a modo dei rectore de le terre subiecte. E si niuno de quiste rectore del contado overo de le terre sogiecte non pagassero la gabella debita secondo la dechiaratione facta denante caggiano em pena per ciaschuna flada che contrafecessero de cinquanta libre de den., et così quando retornassero con le some che si le reponessero en lo contado

overo ai monesterie s'entenda avere fraudata la gabella, et niente meno pagheno la gabella, e pagheno per nome de pena cinquanta libre de den. E ciascuno offitiale del comuno de Peroscia sia tenuto et degga fare expressa secotione a petitione de chi la domandasze, pena ai dicte offitiagle che negligente fossero de L libre de denare.

Ancho che tucte ei pagne ei quagle fuoro nominate che pagassero secondo la soma de doie florine per centonaio da mo sia tolto via, che ei dicte pagne, cioè miscolate tente et colorate et bigie de garbo deggano pagare omne ragione dei dicte pagne a ragione de solde quaranta per ciascuno grosso o gentile de qualunque ragione se sia senza pagare el quarto più per ciò ch'è meglioramento del dicto Comuno. Ancho deggano pagare ei dicte pagne secondo la stima che era facta, ciò è bigie cardate per ciascuno dei dicte pagne solde vinte senza el quarto più. E quisto è per togliere via certe errore et inconvenientie che s'usano de fare, a ciò che el dicto Comuno non sia engannato.

Ancho che si ei dicte pagne volessero passare per la cità o contado de Peroscia possano en fra seie dì, che ei dicte pagne pagheno en la forma che sta de qua nei presenti capitogle et ordene, ciò è solde dodecie per panno a ciò che esse pagne eschano fuore del contado de Peroscia enfra seie dì. E si ei dicte pagne non oscissero pagheno a la ragione ch'è dechiarata qui de sopra. E si veruno mercatante vechurale o altra persona cie connectesse errore o fraude en non pagare la gabella degga pagare la pena de L libre de den. per ciaschuna fiada che contrafcesse et dodecie tanto de gabella de quilla che pagare dovesse; de la qual pena et fraude la mità sia de la Camora del nostro Signore et del Comuno, el quarto de chi el trovasse, el quarto dei comparatore de

la dicta gabella, e ciascuno offitiale ne degga fare la executione a petitione de qualunque la domandasse, et si esso offitiale fosse negligente a le predicte cose caggia en pena de cento libre de denare, la quale del suo salario gle se degga togliere al tempo del suo scientechato.

Ancho che ei cetadine de Siena a ciò che se mantenga la fratellanza fra 'l comune de Siena e 'l comune de Peroscia sieno tractate como vere cietadine de Peroscia, et sieno tractate le loro terre sogiecte et raccomandate en lo modo e forma che sonno tractate le nostre terre sogiecte e raccomandate del comune de Peroscia, et el predicto privilegio aggia luoco essendo en la cità de Siena sieno tractate ei cietadine nostre per cietadine de Siena, et contadine secondo la forma de l'ordenamento sopra tale materia facto, et simelamente s'entenda de le terre sogiecte et raccomandate.

Ancho che tucte ei giudece quagle non fossero aliverate per cietadine en l'armario del Comune deggano pagare la gabella per forestiere, non obstante alcuna exentione o privilegio concedute a loro per lo passato per qualunque arbitrio o modo.

Ancho che si adevenisse che per la cità de Peroscia o per lo contado passasse alcuna enbasciada o gran signore e el prefato nostro Signore o suo luochotenente non volesse che pagasse la gabella, che auto el bollectino del Signore o de suo luochotenente non deggano pagare alcuna cosa. E ancho non s'entenda dovere pagare la gabella el santo Padre nè ei suoie fratelgle signore cardenagle nè enperadore nè reagle nè loro ambasciadore nè rectore nè altre offitiagle del comune de Peroscia, nè gente d'arme del nostro Signore. Si veramente che non s'entenda de mercantia, de la quale se degga pagare la

gabella. Salvo che el dicto sancto Padre e ei suoie fratelgie non s'entenda che deggano pagare la gabella de niuna cosa.

Ancho che podestà capitano overo altro offitiale quale venisse al reggimento del nostro Comune o offitio d'esso Comune non deggano pagare la dicta gabella nè ello inectere né en lo retrare le loro some fra xv dì de po el fornimento del loro offitio. E si fra 'l dicto termene non l'avessero retratte pagheño la gabella secondo la forma dei dicte ordene. Salvo che si per defecto del Comune per non essere acordate del loro salario soprestessero, che ei dicte di s'entendano da puole che seronno acordate.

Ancho che qualunque doctore forestiere electo overo conducto o che per l'avenire se aleggiesse o conducesse a leggiere en lo Studio de Peroscia, e ciascuno scolaro forestiere, el quale en la città de Peroscia a studiare venisse sieno et essere s'entendano ciascuno dei loro libre del pagamento de omne passaggio o vero gabella per la entrata de tucte et ciascuna libre et some de pannamente et arnese usate a uso de loro et de loro famelgle, sì che per cagione de la 'ntrata d'essa città per esse libre arnese et panamente o alcuno d'esse non sieno tenute nè deggano pagare alcuna gabella overo pasaggio per veruno modo overo cagione. E per accrescimento de lo Studio de Peroscia dechiaramo che a niuno scholaio overo a qualunque altra persona per luie et sua cagione non sia lecieto nè permesso per niuno modo overo colore trare nè far trare d'essa città alcuno libro si fosse scolaro, el quale avesse studiato o studiasse en ragione canonica overo cievile o en medicina, sì non fosse prima licentiato overo doctorato en essa città et non per altro

modo. E che etiamdio se pagasse o pagare volesse per la uscita la gabella per esse libre trare nè fare trare per veruno colore quesito. Sia emperanto lecieto trare et podere fare trare tucte et ciasscuno arnese et pannamente senza alcuno pagamento de pasaggio overo gabella secondo che en la 'ntrata de sopra è dicto; ma si per caso alcuno dei dicti scolare fosse licentiato o doctorato en essa cità o licentiasse o doctorasse per l'avenire, che allora sia lecieto et permesso trare o fare trare ei loro libre con lo bollectino et licentia del dicto nostro Signore o commessario senza alcuno pagamento de pasaggio overo gabella.

Ai doctore forestiere che fossero venute o che per l'avenire venissero a leggiere en esso Studio sia lecieto con lo bollectino et licentia del prefato nostro Signore o del suo commessario quando partire se volessero d'essa cità senza alcuno pagamento de pasaggio overo gabella trare e fare trare libre arnese e pannamente suoie usate o de sua famelgia. Agl'altre scolare exceptuando ei predicti scolare de ragione canonica civile o medecina sia lecieto et permesso con lo dicto bollectino trare et far trare senza pagamento d'alcuno pasaggio overo gabella ei libre arnese e pannamente usate loro et de loro famelgie.

Anco ei dicti comparatore de la dicta gabella sieno tenute et deggano en ciascuno dei dicti case et servata la dicta forma dare la poliza overo bollectino per la 'ntrata d'esse libre pannamente arnese et some et ciascuna d'esse omne fiada che fosse adomandata, so la pena de v^e libre de den., senza pagamento d'alcuno pasaggio overo gabella o d'altra peccunia per qualunque altro modo. E a ciò che niuna persona ardischa overo presuma così en la 'ntrata

como en la uscita fraude connectere per veruno modo, se statuisce et ordena che si alcuno en le predictie cose o alcuna d'esse connectesse fraude per alcuno modo overo colore che isso facto perda ei libre some arnese et pannamenta et paghe et pagare deggha per nome de pena per ciascuno libro cento libre de den., e che la mità de la pena libre arnese pannamente et some sia et esser degga de chi gle trovasse en fraude, et l'altro quarto sia de la camera del prefato nostro Signore, et l'altro quarto sia dei dicte comparatore, e che so la pena de v^e libre de den. ciascuno offitiale del comuno de Peroscia ne degga fare executione a petitione de qualunque la domandasse, non obstante alcuno statuto ordenamento reformatione overo vendeta overo alienatione che en tucto o en parte se facesse en essa o d'essa gabella per alcuno modo o forma en contrario desponesse.

Ancho che le cepolle, le quale fossero aracoltte overo se se raccogliessero per lo tempo che verrà en gle borghe soborghe et contado de Peroscia per la entrata d'esse niuna gabella se paghe nè degga pagare per veruno modo, non obstante qualunque capitolo dei sopradicte ordine desponente en altra forma.

Ancho che ei Canarese sieno aute per cictadine e che niuna gabella sieno tenute pagare per alglo anneso pitartaro et coriandole.

Ancho che niuna gabella se paghe per la 'ntrata de cuoie o pelle, quagle se mandassero nei soborghe de Peroscia a la concia nè etiamdio per l'armandare et retrare dei dicte chuoia e pelle, nè per lana pelo mozzature e parature d'esse niuna gabella se degga pagare. Si et enpertanto che quando le dicte pelle o chuoie se mandano a la dicta concia se degghano aseguare ai dicte

comparatore, dei quagle cuoie et pelle se degga fare mentione, et similmente al tempo che se remanderanno ei dicte cuoie pelle pele mozzature o parature ai dicte comparatore se ne degga fare notitia.

Ancho che ei dicte comparatore siano tenute et deggano fare registrare a loro spese la presente cedola en la cancellaria del comune de Peroscia en lo libro de le cedole de le gabelle en fra uno mese dal dì del contracto de la vendita d'essa gabella, a ciò che a ciascuno possa essere manifesto.

Ancho che ei comparatore de la dicta gabella et loro fancello sieno tenute et deggano colgere per lo comune de Peroscia la gabella de tucto el sale che se metterà per lo tempo d'un anno nella città borghe et soborghe de Peroscia secondo la forma degl'ordine d'essa gabella, et de ciò fare libro de per se, nel quale se scriva la entrata de la gabella d'esso sale, sì che liberamente la dicta gabella sia enteramente d'esso Comune. E che ei dicte comparatore sieno tenute et deggano la dicta gabella pagare ai Conservadore de la Moneta et assegnare la ragione de la dicta entrata a petitione et termene d'esse conservadore tante volte quante a loro piacerà et non ad altre. E quilgle ei quagle arecheranno esso sale per lo dicto anno de la dicta compra sieno tenute et deggano en prima che scarcheno le some d'esso sale assegnarlo a la dicta gabella, como è stato usato et secondo gl'ordine d'essa gabella. E el sale el quale se trovarà fuore del contado de Peroscia la gabella d'esso sale se degga colgere per gle dicte comparatore.

Ancho che qualunque persona trovarà de fuore del contado de Peroscia per lo dicto tempo alcuna bestia grossa o menuta dechiarata nelgl'ordine d'essa gabella sia te-

nuto de pagare la gabella d'esse bestie che trovarà fuore d'esso contado ai dicte comparatore, secondo la forma de gl'ordine d'essa gabella. E che qualunque persona venisse en la città borghe et soborghe de Peroscia con alcuna mercantia possa e degga venire recare a stare senza niuna contraditione de persona, non obstante alcuna represaglia, la quale fosse stata conceduta o che se concedesse per lo comuno de Peroscia, sì che le loro persone bestie et some et arnese sieno salve et non se possano enpedire per niuna persona per niuno modo per cagione d'esse represagle tanto. E che niuno offitiale del comuno de Peroscia possa nè degga inpedire nè molestare ei dicte cotagle realmente nè personalmente a petitione d'alcuna persona, la quale se pretendesse avere ragione contra quilgle cotagle che venissero o recassero le dicte some o mercantie per cagione d'esse represagle. E pertanto ei dicte cotagle che recassero le dicte mercantie sieno tenute assegnarle a la gabella en prima che se scarcheno esse some o mercantie secondo la forma dei dicte ordine d'essa gabella, so, la dicta pena.

*Modificationes et additiones facte in cedula dicte
gabelle grosse.*

Che qualunque cittadino o contadino de Peroscia volesse mandare a pasturare fuore del contado de Peroscia bestiame alcuno per anemo de farlo arvenire possa et a lui sia lecito mandarlo senza alcuno pagamento de gabella prendendo la bollecta de remectere le dicte bestie che gissero a vernare per tutto aprile. E quille che gissero a merigiare de stale per tucto settembre. E dare sufficiente cautela a quilgle de la gabella. E che de quante non tornano se paghe la gabella. Salvo non mo-

rissero o fossero robbate, che de quille che morissero o fossero robbate non se degga pagare.

Ancho che non se possa nè degga pagare gabella per pagne che gissero a gualchare en contado o fuore del contado per veruno modo.

Ancho che chi non deie pagare gabella non sia tenuto nè degga aprire valigie nè altre fardelgle nè soma, salvo che sia tenuto de giurare che non cie sia mercantia, per la quale se possa et degga pagare secondo gl'ordine de la dicta gabella.

Ancho ch'ei comparatore de la dicta gabella siano tenute et deggano pagare ai Conservadore de la Moneta del comuno de Peroscia el prezzo d'essa gabella en quisto modo, ciò è che el primo pagamento se degga fare el primo dì che comenza la dicta gabella, et da puole se paghe de mese en mese ennel principio, ciò è el primo dì de ciascuno mese.

Ancho che omne cictadino o contadino quale volesse trare o meclere bestiamе o altre mercantie per acto de mercantia degga pagare la gabella secondo la forma de gl'ordine d'essa gabella, non obstante alcuna exemptione, e qualunque recusasse de pagare et volesse usare alcuna exemptione, che sia tenuto e possa essere costrecto a pagare el doppio d'essa gabella, et non de meno caggia da essa exemptione.

